

35.000 COPIE
IN DISTRIBUZIONE GRATUITA

FORMA

MENSILE DI INFORMAZIONE E ATTUALITÀ - ANNO XV - N. 10 - NOVEMBRE 2008

QUARTIERE

firenze

GHIBERTI

2

RITORNA
"CHI SCRIVE, CHI
LEGGE" CON I SOGNI

Il concorso letterario
per i giovani festeggia
il suo 10 compleanno



INCHIESTA

9



UGNANO:
UN PEZZO DI CITTÀ
DOVE LA LENTEZZA
NON MUORE

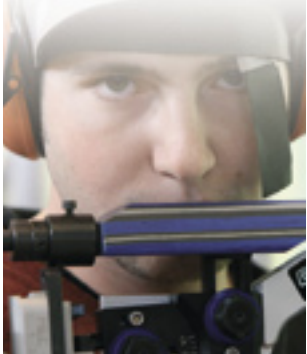
Comincia un viaggio
attraverso i nuovi
insediamenti del quartiere

TIRO A SEGNO

10

BUON SUCCESSO
AL TROFEO
"CITTÀ DI FIRENZE"

La Marathon;
il nuoto e molte brevi
di sport



INSERTO



LE 4 PAGINE
A CURA
DEL CONSIGLIO
DI QUARTIERE 4

Una città nella città,
notizie utili
e servizi

Il Guerriero e il Funzionario a guardia del parco di Villa Vogel

Storia e significati delle statue di Ningbo

Dopo polemiche e discussioni le statue di Ningbo sono al loro posto anche se tuttora impacchettate. Resteranno così fino all'inaugurazione cui hanno chiesto espressamente di presenziare anche gli amici cinesi. Un desiderio che non può essere ignorato e che comunque farà slittare di qualche tempo la possibilità di ammirare da vicino queste opere così originali. Possiamo in ogni caso star certi che con l'andare del tempo la presenza delle due statue diventerà qualcosa di familiare, fino a ingenerare in tutti noi un senso diffuso di affezione e di responsabilità. Ragione di più per conoscerle meglio e imparare a valutarle in tutta la loro complessità di aspetti e di significati.

Qualche parola su Ningbo, la città di provenienza delle due statue. Si trova nella provincia dello Zhejiang e si estende su un territorio grande quasi quanto la Toscana, con una popolazione di 7 milioni e 600.000 abitanti. Ningbo ospita circa 9.000 imprese straniere con

un investimento annuo di quasi 40 milioni di dollari. Chi apre un'attività imprenditoriale per i primi 5 anni non paga le tasse. Il costo del terreno è di 18 euro al metro quadro e il PIL (Prodotto Interno Lordo) è uno dei più alti della Cina (nel 2005 è cresciuto del 6,6% rispetto al 2004). Il settore tessile e l'abbigliamento sono quelli più importanti in un distretto industriale che si distingue particolarmente per l'elevata innovazione tecnologica. Veniamo alle statue. Si tratta di un guerriero e di un funzionario della Cina del 1200, della dinastia Song Meridionale, alti, rispettivamente, 3 metri e 60 centimetri e 3 metri e 30 centimetri.

Il guerriero incarna l'autorità militare (il coraggio) e il funzionario, l'autorità civile (la devozione). I loro originali si trovano nel Parco delle Sculture, sulle sponde del lago Dongqian e per questo motivo, la delegazione cinese ha chiesto espressamente che anche per le due copie fosse trova-

ta in città una collocazione simile.



Se David rivestì una funzione eroica e mitica per l'Ita-

lia dell'epoca, queste statue in pietra di funzionari civili

e ufficiali militari ebbero la stessa valenza presso la Di-

nastia Song Meridionale. Se la scultura del David rappresenta infatti il rinascimento delle arti dell'antichità classica, queste statue inaugurano una nuova epoca della scultura in pietra in Cina. Le sculture in pietra in Cina si trovano principalmente nelle grotte buddiste o nei mausolei reali ma venne fatta un'eccezione nella Dinastia Song Meridionale. La città capitale della Dinastia Song Meridionale fu spostata dal nord al sud, a Lin'an, la moderna Hangzhou. Tuttavia gli imperatori della Dinastia Song Meridionale hanno sempre desiderato di ricevere sepoltura assieme ai propri avi nel mausoleo reale della Dinastia Song Settentrionale di Gongxian, nella Provincia di Henan. Quindi, il mausoleo della famiglia reale della Dinastia Song Meridionale a Shaoxing, nella Provincia di Zhejiang, è molto semplice e non ha grandi sculture in pietra. Però, questa differenza è stata colmata da una serie di sculture in pietra scoperte attorno alle tombe di quattro primi ministri molto famosi della Dinastia

Song Meridionale che sono Shi Hao, Shi Miyuan, Zhen Qingzhi e Shi Songzhi che avevano scelto di rimanere nella loro città di origine, un villaggio presso il lago Dongqian. Così, queste sculture di pietra sono state non solo i resti più grandi e belli della Dinastia Song Meridionale ma hanno anche fornito del materiale prezioso allo studio delle arti, dell'archeologia e della scultura della Dinastia Song Meridionale.

Statua del funzionario

Essendo eruditi, pronti di ingegno e pieni di risorse, i funzionari civili hanno dato il loro contributo nella gestione dei problemi del paese al servizio degli imperatori e hanno pertanto rappresentato il simbolo della fedeltà. Portano il "Xian Guan" (una sorta di cappello indossato dall'ufficiale imperiale per indicare la sua carica), vesti dalle maniche ampie con risvolti quadrati, falde lunghe a coprire i piedi e calzari dalla suola alta.

segue a pag. 2

■ ISTITUTO GHIBERTI

Ritorna “Chi scrive, Chi legge” con i sogni

Il concorso letterario per giovani lettori e scrittori festeggia il suo decimo compleanno

di Dania Bellesi

In questi periodi in cui è difficile parlar di scuola ed ancor più parlarne in modo positivo, vogliamo ricordarvi un even-

letterario “Chi scrive, Chi legge”, che festeggia il suo decimo anno di vita. Con l'intento di proseguire un percorso cominciato nel migliore dei

proprio mondo interiore e raccontarsi. Un appuntamento importante per scuole e ragazzi, che in questo speciale anno propone uno dei temi più significativi ed interessanti. Tema di quest'anno è: “I sogni possono realizzarsi, basta crederci”. Sottotitolo ed argomento principe: “L'impegno nei sentimenti, l'impegno nello studio, l'impegno nelle arti, l'impegno nello sport, l'impegno nel fare. Progetta i comportamenti che le persone dovrebbero avere per realizzare ciò in cui credono”. Sono chiamate a partecipare tutte le scuole di Firenze e dintorni, dalle scuole per l'infanzia alle elementari, dalle medie alle superiori e, quest'anno, parteciperà in qualche modo anche la facoltà di lettere, che darà una mano a valutare gli elaborati. L'impegno: un tema importante che invita ragazzi ed insegnanti a riflettere su un argomento sempre più importante in un momento dove tutto sembra volatile ed abbastanza precario, e non solo in ambiente scolastico.

Oltre all'importanza del concorso in sé, c'è da ammirare la volontà e la bravura dei ragazzi che hanno sempre dimostrato voglia, capacità ed entusiasmo, ma ancor più dei professori che mettono tutto il loro impegno (e qualche ora extralavorativa) per far svolgere al meglio

quest'ormai famoso concorso letterario. La scuola non è solo bullismo e disimpegno, deriva e polemiche; c'è anche chi, come il professor Elio Rago, da dieci anni sostiene, incoraggia, sviluppa, pensa e dirige “Chi scrive, Chi legge”. Non è solo però; accanto a lui molti hanno lavorato e lavoreranno per far svolgere al meglio questo evento, come la direttrice della Ghiberti Patrizia Dincalci ed il Comune di Firenze, nella persona di Daniela Lastrì, da anni prima sostenitrice del concorso.

Insomma, sono molte le persone che si adoperano a fare di una possibilità d'espressione per i ragazzi un vero e proprio evento e incontro tra scuole.

I partecipanti sono già molti e lo scorso anno gli elaborati sono stati più di mille, ma la scuola Ghiberti e tutti gli organizzatori del concorso invitano a partecipare anche quest'anno, consegnando il tagliando di partecipazione che trovate qua accanto, oppure contattando direttamente la scuola Ghiberti.

Il tempo non manca, dal momento che il concorso si terrà in maggio come ogni anno; ma ricordiamo che gli elaborati andranno consegnati entro e non oltre il 20 marzo, previa iscrizione.

Torneremo a parlare sicuramente del concorso, non solo per ricordarne importanza e scadenze, ma soprattutto per rammentare che, pur nel subbuglio generale, la scuola è fatta anche di persone che hanno ancora voglia, che ci credono e che danno possibilità e voce ai più giovani.

Al Dirigente Scolastico dott.ssa Patrizia D'Incalci e p.c. prof. Elio Rago
 Istituto Comprensivo Ghiberti - 50142 Firenze
 Tel. 055/704529 fax 055/711129 - eliougo46@yahoo.it

Istituto Comprensivo Ghiberti
 Commissione 10° Concorso
 Tel. 055/704529 fax 055/711129 eliougo46@yahoo.it

10° CONCORSO “CHI SCRIVE, CHI LEGGE”
I SOGNI POSSONO REALIZZARSI
 BASTA CREDERCI con

l'impegno nei sentimenti,
l'impegno nello studio,
l'impegno nelle arti,
l'impegno nello sport,
l'impegno nel fare.
 Progetta i comportamenti che le persone dovrebbero avere per realizzare ciò in cui credono.

Oggetto: richiesta partecipazione 10° Concorso “CHI SCRIVE, CHI LEGGE”

Il referente _____
 Scuola _____
 classe _____ numero alunni classe _____
 classe _____ numero alunni classe _____
 classe _____ numero alunni classe _____
 telefono _____ fax _____
 e-mail _____

to che forse, anche quando tutto è oscurato dalle polemiche, riesce a ricordare la qualità dell'istituzione scolastica. L'Istituto Comprensivo Ghiberti ripropone il concorso

modi ben dieci anni fa, il progetto ritorna per portare nella scuola l'esperienza della scrittura e delle arti come atto creativo, ricreativo e culturale; dar la possibilità ai più piccoli di scrivere e dipingere per esprimere il

MOBILITÀ

Nuovi autovelox al Ponte all'Indiano e in viale Etruria

Continua la lotta senza quartiere dell'Amministrazione comunale agli incidenti stradali. La Giunta comunale ha infatti disposto l'installazione di sei nuovi autovelox per un investimento di 76.100 euro.

I sei nuovi autovelox, che si sono aggiunti ai 29 già in funzione, sono così collocati: due sul viadotto all'Indiano (uno per senso di marcia), due sul viadotto Marco Polo (uno per senso di marcia), uno in viale Lavagnini e uno in via Etruria.



Dal 1° ottobre sono stati attivati anche diciassette nuovi passaggi pedonali rialzati che vanno a sommarsi ai

cinquanta già presenti sulle strade fiorentine. Questa la collocazione degli attraversamenti: via del Romito, via Aretina, via Faentina (presso il giardino Pettini Burresi), viale Fanti, via Manneli, via Simone Martini, via Pisana, lungarno Santa Rosa (presso il presidio dell'Azienda sanitaria), via dell'Arcovata, via dell'Argingrosso, piazza Edison, via Starnina, via Modigliani, via di Ripoli, via Coluccio Salutati, via Senese e via Volterrana.

■ Segue dalla prima

Tutti tengono tra le mani una tavoletta che viene usata per le annotazioni durante la presenza a corte. Le maniche della veste dei funzionari sono larghe e cadenti, contribuendo a rappresentare con realismo le stoffe di seta. Si può anche osservare che ci sono diversi accessori che pendono dalla fascia di questi funzionari civili. Alcuni di questi accessori, come la fascia e la tavoletta, sono chiamati “accessori di lavoro”, gli altri “accessori di moralità”. La Fascia, chiamata qui “Sudai”, veniva anticamente indossata dai nobili attorno alla vita. È fatta di pelle, rivestita di seta e decorata con vari accessori come giada, oro o corna di rinoceronte a seconda del ruolo della persona che la indossava. La tavoletta, chiamata “huban” o “chaoban”, veniva usata per prendere nota quando i funzionari andavano a corte per incontrare l'imperatore. Si potrebbe anche riconoscere la posizione di un funzionario civile dal materiale della sua tavoletta. Le tavolette dei nobili erano fatte di avorio e quelle dei funzionari più anziani erano di bambù. Il funzionario poteva annotare sulla tavoletta il suo rapporto o le istruzioni dell'imperatore.

Statua del militare. Mettere le statue di pietra degli ufficiali militari a guardia della tomba poteva dimostrare non solo il potere che il morto aveva avuto in vita, ma anche il suo coraggio. Le sculture in pietra della Dinastia Song Meridionale del lago Dongqian raffigurano l'elegante portamento e il potere schiacciante che gli ufficiali militari avevano 800 anni fa. Le armature, i ganci delle cinture, gli occhiali e le falde sono scolpiti con tocchi delicati. Gli ufficiali militari indossano elmetti e un'armatura per proteggere testa e corpo. Su entrambi i lati dell'elmetto ci sono ornamenti a forma di orecchi. Inoltre, alla sommità, gli elmetti sono decorati con nappe che rappresentano il grado militare di chi li indossa. Se ne possono vedere di tipi diversi sulle armature, come ad esempio a forma di scala, di Y. Il materiale e la forma dell'armatura indicano anch'essi il grado gerarchico dell'ufficiale. Sull'armatura è presente un piccolo pezzo metallico tipo specchio per proteggere il petto. È chiamato “Ming Guang Jia Kai”, che significa luce dell'armatura.

L'ufficiale militare tiene davanti a sé la spada con entrambe le mani. La lavorazione dell'impugnatura è complessa. La maggior parte delle impugnature sono decorate con teste di drago o di altri animali. I muscoli dell'ufficiale militare sono fasciati dall'armatura e dagli abiti. Tuttavia con una cappa fluttuante, la scultura emana un tipo di charme artistico che conferisce grazia nella solennità e vigore nell'immobilità.



■ DOCUMENTO ARCI

Classi di inserimento per stranieri

Si introduce l’apartheid nella scuola. In classe con gli altri solo se si supera un test

Con la “mozione Cota” (dal nome del primo firmatario, deputato della Lega), approvata dalla Camera, nascono le “classi di inserimento”, riservate agli alunni stranieri che non supereranno i test per accedere alle classi ordinarie. La proposta impegna il Governo a subordinare l’iscrizione dei ragazzi stranieri al superamento di test e specifiche prove di valutazione. Chi non li superasse, sarebbe costretto a frequentare delle vere e proprie classi speciali (“di inserimento”), in cui migliorare la conoscenza della lingua italiana, essere educati alla legalità e alla cittadinanza, seguendo un percorso formativo relativo sia alle conoscenze e comprensione di diritti e doveri (rispetto per gli altri, tolleranza, lealtà, rispetto della legge), sia al “rispetto per la diversità morale e la cultura religiosa del paese accogliente”. Sembrerebbe una barzel-

letta, visto da che pulpito vengono le richieste. Invece è l’ennesimo provvedimento di dubbia

costituzionalità che di fatto conferma un subdolo e pericoloso razzismo istituzionale e rischia di legittimare l’esplosione di violenza razzista che sta corrodendo la convivenza civile delle nostra comunità. Non ci sembra esagerato parlare di introduzione dell’apartheid nella scuola. Si tratta infatti di

una scelta tutta politica, che azzerare le positive esperienze didattico-pedagogiche all’integrazione di questi ultimi anni, che hanno dimostrato come la

lingua si impari molto più velocemente grazie all’inserimento nell’ambiente in cui viene parlata. I test, le classi speciali, aumenteranno le distanze; rafforzeranno, nell’immaginario dei ragazzi, l’idea di un “noi” e di un “loro”,

diversi al punto da richiedere una formazione particolare in luoghi fisicamente separati. La scuola, principale opportunità di incontro, riconoscimento e integrazione, si trasforma così in luogo di selezione e discriminazione. Chiediamo all’opposizione sociale e politica di mobilitarsi contro questo nuovo apartheid; agli insegnanti e ai dirigenti scolastici di disobbedire. L’istruzione è un diritto universale. A tutte e tutti deve essere garantita parità di accesso. Le classi di inserimento forse sarebbero più adatte a qualche nostro concittadino, compresi alcuni politici che avrebbero bisogno di un corso sui diritti, i valori della tolleranza, il

Paolo Beni,
presidente nazionale
Arci

Filippo Miraglia,
responsabile immigrazione Arci

13 OTTOBRE

Dopo quarant’anni torna la tenda alla Montagnola

La scuola della Montagnola, all’Isolotto, elementare e materna, sia come edificio che come esperienza educativa, è il frutto di un impegno e di una lotta collettiva unitaria che coinvolse l’intero quartiere. Il culmine di tale lotta si verificò nel 1968, con l’occupazione del terreno per impedire la costruzione di un night al posto della materna. Allora venne innalzata una tenda, simbolo di una scuola accogliente, non rigida, che doveva modellarsi sui bisogni di ragazze e ragazzi diversi, la scuola di tutti per tutti, aperta al respiro del quartiere e del mondo. Il 13 ottobre, su proposta della Comunità dell’Isolotto prontamente raccolta dalla scuola, in quello stesso luogo è stata installata una piccola tenda attorno alla quale è stato ricostruito il senso degli eventi di 40 anni fa comparandoli con la mobilitazione di oggi. In quella occasione è stata composta una sorta di ballata che qui vogliamo riproporre:

Con creatività e speranza, passo dopo passo, tutti insieme, bambini e bambine, insegnanti, genitori, abbiamo costruito in questi anni la scuola/tenda, la scuola cioè che si modella sui bisogni di ragazze e ragazzi diversi, che respira col nostro respiro, che cresce perché noi cresciamo, che libera la nostra creatività e curiosità, che ci aiuta a porre domande più che insegnare risposte, la scuola di tutti per tutti aperta al respiro del quartiere e del mondo. E ci siamo liberati dalla scuola/carcere, dalla scuola dei tempi e luoghi rigidi, del tutti in riga, del grembiule/divisa, del sapere fatto di pillole amare da inghiottire con una zolletta di zucchero, del maestro unico più capo che amico. La scuola/tenda non ce l’hanno regalata. Qui all’Isolotto, sulla Montagnola, al posto della scuola volevano fare un night. E noi abbiamo alzato il nostro sogno: la tenda/scuola. È stata una lotta gioiosa con i girotondi, i canti, il fuoco, la ribollita. E abbiamo fermato le ruspe. Abbiamo ottenuto non solo un edificio ma un modo nuovo di starci. Dopo quarant’anni le ruspe sono tornate. Vogliono la rivincita, pretendono distruggere il nostro sogno realizzato, intendono riportarci nella scuola/carcere. E noi innalziamo di nuovo la nostra tenda. Riusciremo a fermare le ruspe anche questa volta? Forse sì, se ci prendiamo per mano e se siamo determinati e uniti.

Pubblicazioni

DUE LIBRI PER RACCONTARE COME È CAMBIATA LA DIDATTICA

Protagonisti che si raccontano. Questo il senso dell’iniziativa che il Q.4 e i Comuni di Firenze, Scandicci e Lastra a Signa propongono al mondo della scuola e alla cittadinanza attraverso due pubblicazioni che ripercorrono il lavoro didattico e le esperienze di scuola attiva sul nostro territorio, in un arco di tempo che ricopre l’ultimo cinquantennio. Il filo rosso che lega le due esperienze narrate nei libri è la capacità di aver saputo recuperare e valorizzare le risorse del territorio assumendole a elemento fondante di un modo nuovo, democratico ed efficace, di vivere e intendere la scuola come educazione alla cittadinanza. Quale significato e ruolo possono avere queste esperienze in una fase di prospettati cambiamenti nel mondo della scuola?

29 novembre ore 9
Istituto Comprensivo Luigi Pirandello, via S. Maria a Cintoia
Presentazione del libro “Isolotto: la Scuola e il Quartiere. 50 anni di storia”
Relatore Franco Cambi, Università di Firenze
Presentazione di esperienze didattiche e educative con interventi di: Pasquale Marzullo, Dirigente Scolastico dell’I.C. “Luigi Pirandello”, Giuseppe D’Eugenio, presidente del Consiglio del Quartiere 4, Antonella Orsucci, Liceo Rodolico, Grazia Bellini, Centro Giufà, Vania Bovino, Progetto I care, Piero Pieri, presidente del Consiglio di Istituto I.C. L. Pirandello.

11 dicembre ore 21
Istituto Russell-Newton (Scandicci)
Presentazione del libro: “Una scuola di laboratori. L’esperienza del tempo flessibile e altro ancora nella Scuola Media di Lastra a Signa”
Relatori: Gianfranco Staccioli (Università di Firenze), Franco Quercioli (Archivio Movimenti di Quartiere).

Mobilitazione

LA SCUOLA IN BICI CONTRO LA GELMINI

Domenica 28 settembre lungo le strade del Q.4 si è snodato un folto ed eterogeneo gruppo di ciclisti; quasi cinquecento persone, fra genitori, bambini ed insegnanti dei cinque Istituti Comprensivi del Quartiere 4 (Montagnola, Pirandello, Piero della Francesca, Barsanti e Ghiberti), per protestare e richiamare l’attenzione sulla riforma della scuola prevista dal Decreto Gelmini. Dalle sedi delle scuole genitori e bambini hanno pedalato fino alla passerella delle Cascine, dove fra canti, slogan e canzoni riadattate per l’occasione, sono state raccolte quasi 2.000 firme contro il “maestro unico” che si aggiungono alle oltre 5.000 raccolte durante i primi 10 giorni di scuola dai comitati di genitori. Alla pedalata erano presenti anche Daniela Lastri, assessore all’Istruzione del Comune di Firenze, Eros Cruccolini, presidente del Consiglio Comunale e Giuseppe D’Eugenio, presidente del Consiglio di Quartiere 4. Bambini e adulti pedalano e al posto del pettorale con il numero, mostrano slogan contro la Gelmini: da Titti che, catturato da Gatto Silvestro dice “folse folse ela meglio la Molatti” al dirigente scolastico con “toglietemi tutto ma non ... le mie maestre”. “L’iniziativa - afferma Piero, genitore dell’IC Pirandello - è stata organizzata per richiamare l’attenzione sui danni che la riforma produrrà sulle famiglie dal prossimo anno. Purtroppo le televisioni nazionali hanno concentrato l’attenzione su grembiulini e voto in condotta, ma la riforma Gelmini avrà ben altri effetti: fine del tempo pieno, fine della compresenza delle maestre e un sistema di valutazione che ci riporta indietro di cinquant’anni”. “Sulla compresenza - continua Elettra, maestra della Montagnola - occorre avere chiaro che con la normativa sulla sicurezza, il ritorno al maestro unico impedirà le uscite esterne per andare ai musei, teatri, alle manifestazioni sportive e culturali, oltre a rendere più difficile l’integrazione e l’accoglienza dei bambini diversamente abili o stranieri. Inoltre la compresenza delle maestre è indispensabile per recuperare chi resta indietro e per le attività di gruppo”. “Senza parlare di inglese ed informatica - continua Maria Teresa, maestra della Calvino -. Che fine ha fatto lo slogan la scuola delle 3 I (inglese, Informatica, Impresa)? Il maestro unico dovrà essere un tuttologo, ma siamo sicuri che nella società di oggi, indubbiamente più complessa di quella di vent’anni fa, sia sufficiente? La scuola rappresenta il nostro futuro e i nostri figli devono essere preparati alle nuove tecnologie, navigare su internet, e conoscere le lingue”. “Sulla valutazione - aggiunge Paolo del Comitato Genitori della Montagnola - forse non tutti sanno che basterà una sola insufficienza alle scuole medie per ripetere l’anno”. Oltre alla reintroduzione del voto numerico è stato infatti abolita la valutazione collegiale finalizzata a dare un giudizio globale sul ragazzo evitando le rigidità e le storture che saranno ripristinate per decreto. “Ultimo, ma non meno importante - dice Manuela, genitore dell’IC Montagnola/Gramsci - occorre pensare agli aspetti finanziari. L’applicazione del decreto produrrà circa 8 miliardi di euro di risparmi per lo Stato (16.000 miliardi delle vecchie lire!) una vera e propria manovra finanziaria! Detto in altri termini circa 1.000 euro in meno per ogni studente”.

LETTERA AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

“Perché stravolgere una scuola che funziona?”

Egregio Signor Presidente,
Le scrivo a nome dei genitori dell’Istituto Comprensivo Montagnola-Gramsci di Firenze e ci rivolgiamo a Lei in qualità di Garante della Costituzione Italiana e punto di riferimento per ogni cittadino in merito alle disposizioni di legge del Ministero dell’Istruzione relativamente alla scuola primaria. È ben noto che la scuola primaria italiana sia collocata dai principali indicatori di qualità internazionali al secondo posto nella classifica europea ed al quinto in quella su scala mondiale, e noi genitori siamo testimoni di ciò nella nostra quotidianità, vivendo una bella realtà di una scuola costruita intorno ai bambini, frutto di anni di sperimentazioni e di studi. I cambiamenti imposti dal decreto legge 137/2008 cambieranno questa struttura per sostituirla con una nuova che in realtà si ispira ad un metodo passato. Noi genitori siamo molto preoccupati perché cambiare la scuola tagliandone i costi può essere apprezzabile allorché i fondi tagliati vengono reinvestiti nella scuola stessa, ma non è questo ciò su cui il decreto legge 137/2008 si fonda. Quello che ci ha portato a rivolgerci a Lei, Signor Presidente, è la consapevolezza che i nostri bambini possano rischiare di non avere più un’adeguata offerta scolastica, principalmente dovuta ad una limitazione del tempo scolastico a 24 ore, come recita il decreto, che ridurrà la possibilità di approfondire lo studio e lo svolgimento di laboratori didattici importanti. Per questo ci appelliamo a Lei Signor Presidente, in occasione dell’apertura dell’anno scolastico 2008/2009, affinché in questo processo di stravolgimento della scuola primaria Lei possa svolgere il ruolo di Garante indiscusso del diritto dei nostri bambini, che rappresentano il futuro dell’Italia, di avere la migliore istruzione possibile, indipendentemente dal costo che ne viene. Fiducioso della Sua sensibilità in merito a questo delicatissimo tema per il nostro paese, Le porgo i miei più cari saluti.

In fede
Andrea Trabocchi
Genitore e membro del Consiglio di Istituto Montagnola-Gramsci

■ CENTRO PER L'IMPIEGO

Sportello immigrati

I Centri per l'impiego della Provincia di Firenze sono strutture che offrono a tutti coloro che sono alla ricerca di lavoro e alle imprese che necessitano di personale qualificato, tutte le più nuove metodologie di informazione e di orientamento per agevolare un efficace incontro tra domanda e offerta di lavoro, oltre ad un valido supporto per l'espletamento delle relative pratiche amministrative.

Lo Sportello Immigrati, presente nei Centri per l'impiego della Provincia di Firenze, è un servizio gratuito di informazioni, orientamento e consulenza legale rivolto ai cittadini non comunitari in cerca di occupazione e ai datori di lavoro che intendono assumere o hanno alle proprie dipendenze lavoratori stranieri.

Agli immigrati disoccupati vengono forniti i seguenti servizi:

- accoglienza e informazioni sulle problematiche legate al lavoro degli stranieri in Italia;
- consulenza individuale orientativa;
- consulenza legale sul lavoro con il supporto di avvocati;
- assistenza di mediatori culturali di lingua albanese, araba e cinese;
- rinvio alla preselezione per lavoro

domestico (ABC famiglia).

Alle imprese i Centri per l'Impiego offrono:

- accoglienza e informazioni sulle procedure per l'assunzione di cittadini non comunitari;
- consulenza legale sul lavoro con il supporto di avvocati.

Si accede ai servizi mediante colloquio su appuntamento.

Centro Impiego Q.4, via delle Torri, 23
tel. 0552767142. Orario di apertura:
dal lunedì al venerdì, ore 9-12,30; lunedì e giovedì
anche 15-17 mercoledì chiuso

Finanziamenti alle imprese toscane, un catalogo on line per ottenerli

La Regione Toscana ha già messo on line il "catalogo degli incentivi alle imprese industriali e artigiane", una panoramica globale di tutti i tipi di finanziamenti disponibili per le imprese. Redatto dalla Direzione generale sviluppo economico, il catalogo raccoglie tutte le informazioni sulle possibilità di accesso a fondi comunitari, statali e regionali per incentivarne così l'utilizzo. Il catalogo è organizzato per schede,

una per ogni tipo di incentivo disponibile, vale a dire i finanziamenti previsti dai programmi europei <http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/minisiti/porcreo/>, dal Prse 2007-2010, e dal Docup 2000-2006 > <http://www.docup.toscana.it/>).

Le schede sono indicizzate in due modi: uno è basato sulle forme di finanziamento (contributi a fondo perduto, prestiti a tasso zero, prestiti a tasso agevolato, concessioni di garanzie) e l'altro sui soggetti destinatari (imprese artigiane, imprese cooperative, Pmi, grandi imprese, altri soggetti). Le voci contenute in ogni singola scheda specificano innanzi tutto il piano o programma di riferimento e i soggetti beneficiari, le attività finanziate e i costi ammissibili, le forme di finanziamento e il massimo contributo erogabile. Seguono le procedure di erogazione, lo stato di attuazione del procedimento, la scadenza per la presentazione delle domande e le zone di intervento. Vengono infine fornite informazioni sui responsabili e i referenti del procedimento a cui ci si può rivolgere per saperne di più. Il catalogo di orientamento sarà aggiornato ogni tre mesi.

■ "RICOMINCIO DA ME"

Famiglie virtuose a confronto per crescere insieme

Gruppi di lavoro nei quartieri. In primo piano consumi, energia, rifiuti, acqua

Ha preso il via "Ricomincio da me", uno stimolante progetto destinato a coinvolgere centinaia di famiglie fiorentine. Si tratta di una buona occasione per acquisire e scambiare preziose competenze che possono aiutarci a cambiare sul serio la nostra vita. Ideatori e organizzatori del progetto l'Assessorato alla Partecipazione democratica e nuovi stili di vita del Comune, Legambiente Toscana, Aiab (associazione italiana per l'agricoltura biologica), Villaggio dei popoli e Manite.se.

I partecipanti sono organizzati in gruppi di quartiere, per cui ci è sembrato interessante seguirne l'evoluzione attraverso l'esperienza diretta di chi ne è protagonista...

«Eccomi qua, con non poca emozione inizio la mia attività di tutor con un gruppo di famiglie del Q.4. La sede dei nostri incontri è il Kantiere di via del Cavallaccio, che apprezzo subito per l'accoglienza, la disponibilità, l'intensa attività, anche quella sera stessa, e... il bar fornito!

Vengo a sapere che, ahimè, nello stesso momento gioca la Fiorentina... Mi preparo un po' contrariata ad una riunione semi-deserta. Invece si presentano otto persone (meno della metà degli iscritti) e lo posso considerare un

successo, sperando in un prossimo incontro più frequentato.

Come previsto, iniziamo con una presentazione "attiva" in cui, oltre al proprio nome, i partecipanti raccontano qualcosa di sé. Chiedo inoltre che descrivano una loro "buona pratica" inerente ai temi di "Ricomincio da me" e scopro subito di trovarmi davanti a persone nella maggioranza già sensibili ai temi che tratteremo, abituate a ridurre i propri consumi, sia per risparmiare energia (usano lampadine a risparmio energetico, la lavatrice a pieno carico, spengono gli stand-by degli elettrodomestici), che per una generale attenzione all'ambiente e ai consumi (prendono la macchina solo quando necessario, evitano lo spreco di acqua, fanno la raccolta differenziata, riciclano e addirittura ricreano nuovi oggetti e mobili). Scopro anche di avere nel gruppo molti "colleghi" ciclisti, che lamentano la pericolosità del percorso che li porta verso il centro della città. Così questo primo giro di presentazione diventa già un'occasione per scambiare esperienze e questo è proprio uno degli scopi del progetto.

Presento poi il percorso che ci accingiamo ad affrontare e a questo punto chiedo ai partecipanti di scrivere delle loro aspettative

nei confronti di questo progetto. Emerge nelle risposte la volontà di fare rete (allargando questi temi alle scuole, alle aziende, attraverso incentivi concreti) e la spinta verso la creazione di un Gruppo di Acquisito Solidale. Mi colpiscono anche la richiesta che siano messi a disposizione terreni per farne orti da coltivare e la necessità di punti di raccolta di materiali di scarto riutilizzabili (legno, mobili ecc.).

Il secondo gruppo di famiglie che coordino fa parte del Q.1 e si riunisce in un locale del Dopolavoro Ferroviario di Firenze. Ci presentiamo con i nostri nomi e per memorizzarli e "rompere il ghiaccio" chiedo che ognuno dica perché si chiama così, con qualche storia legata al proprio nome di battesimo. Funziona! Anche in questo caso le persone sono già in varie forme consumatori consapevoli, con abitudini consolidate improntate al risparmio e alla coscienza ambientale. Uno di loro ad esempio ha venduto la macchina, si è iscritto al car sharing e usa la bicicletta e gli autobus, e così altri (a questo proposito emerge la necessità comune che gli autobus elettrici del centro non si fermino dopo cena, nell'orario in cui sarebbero più utili). Anche a questo gruppo chiedo di contribuire con una o



più "buone pratiche" che portano con sé. In questo gruppo ne emergono di veramente interessanti e speciali. Per esempio, "con l'olio fritto (che non va buttato assolutamente nello scarico!) si accende magnificamente la legna in caminetti e stufe", "con l'acqua della pasta si lavano meglio i piatti grazie all'amido", "lo sgrassatore si fa in casa con un pezzetto di sapone di Marsiglia lasciato a lungo nell'acqua", "il sapone di Marsiglia è più efficace se stagionato" e così via.

Mi entusiasmo e mi dico: sono venuta ad imparare! Ma spero comunque di dare il mio contributo, magari coinvolgendo degli esperti, grazie ai vari laboratori e attraverso le molte realtà associative attive nei vari campi che affronteremo.

In entrambi i gruppi cercheremo di trattare tutte le tematiche proposte, anche se nei primi orientamenti espressi la fanno da padroni energia, rifiuti, consumo critico e acqua. Insomma il percorso proposto interessa e coinvolge e le possibilità di crescere insieme sono veramente reali».

Maria Francesca Torselli

INFO: Sportello EcoEquo
via dell'Agnolo 1/c - tel. 055587706
www.ricominciiodame.com
info@ricominciiodame.com

■ **astri**



Il cielo in novembre e le Leonidi

All'orizzonte Est si vedono sorgere il Toro prima e i Gemelli poi, costellazioni zodiacali che domineranno il cielo

nell'imminente inverno. Più in tarda serata seguiranno a ruota il sorgere del Cancro e nella seconda parte della notte il Leone anch'esse costellazioni prossime protagoniste dell'inverno. E a Sud-Est possiamo assistere al sorgere nelle prime ore della notte del gigante Orione e del Cane Maggiore con la luminosissima Sirio.

Sopra i Gemelli e il Toro già menzionati si vede l'Auriga ben alta in cielo. La si riconosce per la forma a pentagono con la luminosa Capella. Allo zenit, ovvero sulla verticale, le costellazioni del grande quadrilatero di Pegaso, Andromeda, Perseo e la "W" di Cassiopea. A Settentrione troviamo come sempre l'Orsa Maggiore e l'Orsa Minore, con la Stella Polare immobile ad indicarci il Nord e tra le due Orse, il Dragone.

In questo mese Venere sta diventando nei cieli serali l'astro più luminoso del cielo. Dopo il tramonto del Sole lo vedremo apparire a Sud-Ovest. E anche per Giove, il gigante del Sistema Solare, le condizioni di osservabilità sono molto simili a quelle di Venere, trovandosi più in alto a sinistra rispetto a Venere.



Man mano si avvicineranno fin quasi a sovrapporsi il 1° dicembre. L'altro gigante pianeta del Sistema Solare, Saturno è possibile vederlo sorgere intorno a mezzanotte e per tutta la seconda parte della notte salirà nel cielo.

Al crepuscolo mattutino, poco prima dell'alba sarà bello alto. E non perdiamoci le Leonidi, le stelle cadenti di novembre. Si dovrebbe osservare il massimo dello sciame meteorico nel giorno 17. Non dovrebbe dare disturbo il chiarore lunare che si alzerà solo dopo mezzanotte.

Cieli Sereni!

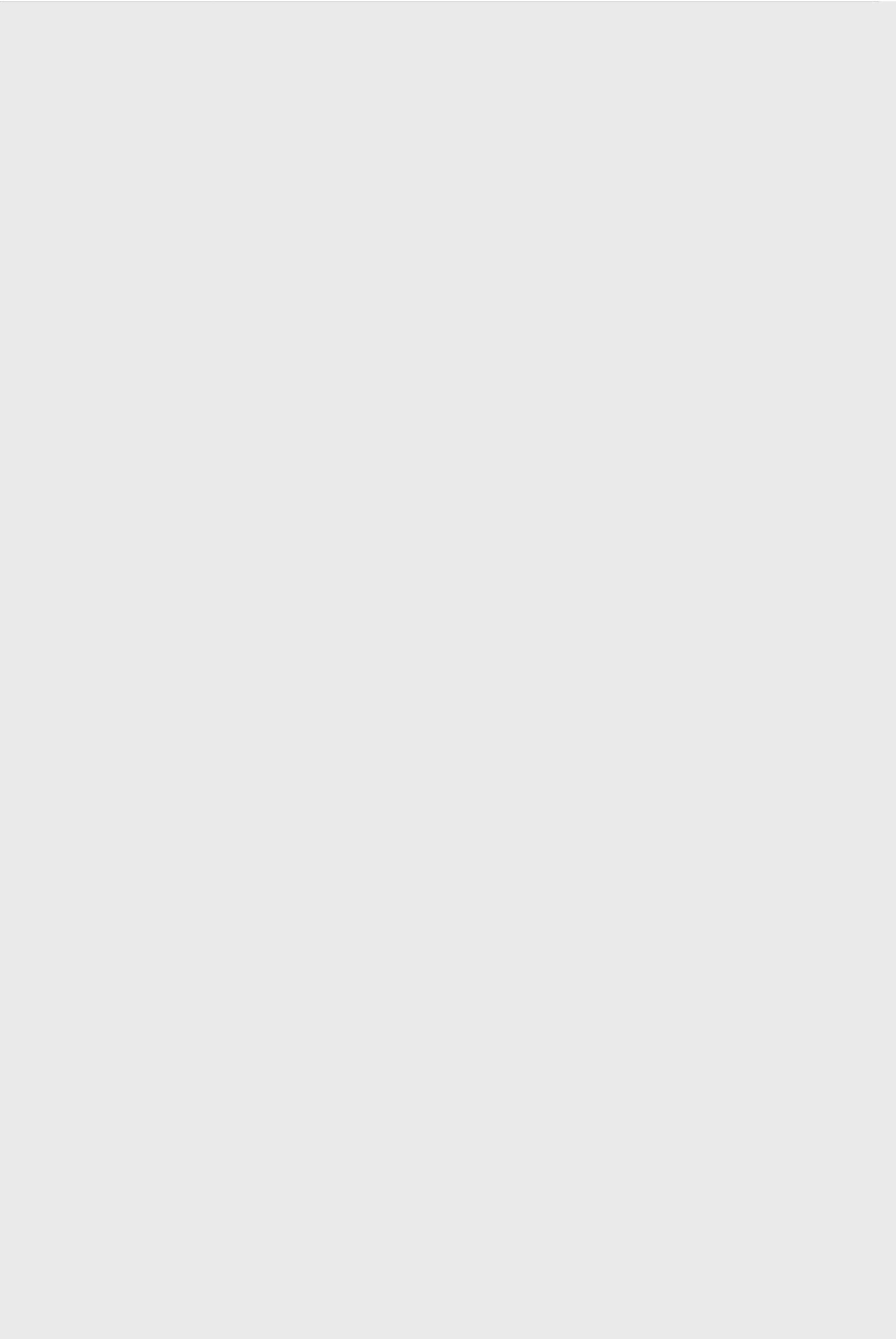
Rubrica a cura della Società Astronomica Fiorentina
c/o Istituto Comprensivo Eugenio Barsanti con accesso da via Lunga 94
angolo via Simone Martini (di fronte al circolo Le Torri), zona Isolotto Tutte
le iniziative all'indirizzo web <http://spazioinwind.libero.it/saf/>
Telefono 3771273573

Ogni primo martedì non festivo di ogni mese conferenza pubblica in sede
ad ingresso gratuito. La prossima è fissata per martedì 2 dicembre ore
21.15. Il tema della serata sarà consultabile entro alcuni giorni sul web.

Congratulazioni!

SAMUELE TOFANI, UN DIPLOMA DA 100 E (FORSE) LODE

I più sinceri complimenti a Samuele Tofani, neodiplomato del Liceo Michelangelo di Firenze con un punteggio bello tondo: nientemeno che cento su cento, con tanto... di giallo! La "lode" conferita, infatti, si è poi misteriosamente persa nei meandri burocratici delle registrazioni. A Samuele, congratulazioni per l'eccellente risultato da parte della famiglia e dalla redazione di Informa Firenze e Informa Scandicci!



■ MESTIERI ROM

Quel giorno al Campo Masini...

In ricordo di un artigiano del rame

di Stefania Valbonesi

Ricordo il fuoco, quando, giornalista, mi trovai lungo la strada bianca che portava ad uno dei campi rom di Firenze, ora soppresso, il Campo Masini. Tendevo le sue ossute, contorte mani da vecchio verso quel fuoco che stentava a prendere vigore, alimentato com'era da pezzi di mobilio, assi, rottami, dentro una carriola sfondata. Era seduto su uno sgabello che lui stesso aveva costruito, e dalle sue mani scure come nodi d'olivo, mani da vecchio che non si stendono più, uscivano incredibili oggetti di rame, pentolini, teiere, bollitori, lucidi del rosso metallo.

Era un vecchio, un rom, e stava a sedere contorto sullo sgabello davanti a casa sua. O meglio, a quello che lui doveva ritenere casa sua: lo scheletro di un vecchio Ducato, senza ruote, ma con i finestrini intatti che non facevano passare il vento. Salutò la mia guida e mi si rivolse con lo sguardo di chi vuole dire, ma non riesce, perché tutte le parole del mondo non riescono mai a dir davvero la sofferenza, la solitudine, l'abbandono.

Era malato, me lo confermò l'amica, una volontaria, che mi accompagnava. Malato di cuore, di reni, persino ai polmoni. Non lo volevano in famiglia, non capii per quali antichi sgarbi o faide; non lo volevano all'ospedale, o forse lui se n'era andato, non capii. Era faticoso, comprendere le sue parole, che sparivano risucchiate dall'affanno di un respiro greve, coperte dall'oscurità di un italiano impreciso. Sapeva che ero giornalista, e voleva che scrivessi di lui. Parlò poco, ma era convinto che avrei potuto fare qualcosa. Apri la sua casa, in-

travidi delle coperte, una candela. "Per la notte" spiegò. Intanto, altri abitanti del campo andavano e venivano, con l'indifferenza dei poveri verso i miserabili. Si fermò una donna. Le chiesi cosa ne sapeva del vecchio. Mi sembrò a disagio. "Lo hanno lasciato tutti lì". Poi, con la lucidità di chi ha già visto tante volte le stesse cose: "Morirà tra poco, di notte fa freddo". Davanti a lui. E poi s'allontanò. Il vecchio conti-

le italiane", guardavo pareti già scollate, imposte da cui passava il gelo invernale, stufette elettriche che servivano come riscaldamento, e che, se accese assieme ai fornelli, sempre elettrici, facevano saltare la luce.

Pensavo ai fiorentini che si erano rammaricati della consegna di quelle casucce di legno, e mi chiedevo se sarebbe stato possibile concedere loro di viverci una settimana. Per provare.

Ogni tanto, dall'altura, guardavo verso il vecchio, e nelle ore che restammo, non cambiò mai posizione, non si girò, non guardò in alto: lavorava con il ritmo tipico dei vecchi, senza fretta, senza alzare il capo, senza mangiare, scosso ogni tanto da tremiti, attizzando il fuoco.

Più tardi, nella sera scura di novembre, tornai, e, con l'amica volontaria, notammo che le finestre del Ducato erano illuminate da una lieve luce oscillante. Lo chiamammo, faceva un freddo siberiano, e dopo qualche minuto il finestrino si abbassò e lui apparve. Mi disse: "Signora, puoi davvero scrivere di me?". Lo rassicurai, e fece un leggero sorriso sdentato. "Ricordati di me". Andai in



nuava, intanto, a lavorare il suo piccolo oggetto di rame.

Era così assorto nel suo lavoro che non sentiva più niente. Alzò il capo solo per salutarci. Continuammo, tutto il giorno, il nostro giro in quella città che sta là di là della città, sulle rive dell'Arno, dove adesso c'è il villaggio prefabbricato, in cima alla collinetta di rifiuti ricoperta. Parlavo con i bambini, le donne, i giovani, entravo in casucce nuove dove, in tre stanze, abitavano in otto, in dieci: "Le nostre famiglie sono più numerose di quel-

redazione. C'erano tante cose di cui parlare, e la storia del vecchio passò ad un altro giorno, poi ad un altro ancora, e fu dimenticata.

Un giorno, era passata una settimana, rividi la mia amica e gli chiesi del vecchio. "Lo hanno trovato morto, nel suo camioncino". "Cosa?". "È successo due giorni dopo la nostra visita. Mi chiedeva sempre se avevi scritto".

Ecco, vecchio. Ovunque tu sei, spero che ora mi perdonerai, se non avevo ancora scritto di te.

SPESA SOLIDALE

Sabato 29 novembre: giornata della colletta alimentare

Sabato 29 novembre la Fondazione Banco Alimentare Onlus organizza in tutta Italia, per il dodicesimo anno consecutivo, la Giornata della Colletta Alimentare. In Toscana circa 7.000 volontari (100.000 in tutta Italia), provenienti da esperienze diverse (Gruppi Caritas parrocchiali, Misericordie e Pubbliche Assistenze, Società di San Vincenzo de' Paoli, Alpini, Scout ecc.), all'ingresso di 410 supermercati che hanno aderito all'iniziativa consegneranno una busta per la spesa della solidarietà da riempire con i prodotti suggeriti: olio, omogeneizzati, prodotti per l'infanzia, tonno e carne in scatola, pelati e legumi.

Si stima che lo scorso anno in Toscana più di 350.000 persone abbiano aderito all'iniziativa facendo la spesa e dimostrando attenzione e generosità nei confronti di un'iniziativa che è andata sempre più diventando grande gesto di popolo.



In un solo giorno sono stati raccolti, in 387 supermercati che fanno parte delle maggiori catene della grande distribuzione, 713.064 chilogrammi di prodotti, che sono state distribuiti a 456 associazioni conven-

zionate (mense, caritas parrocchiali, centri di solidarietà, centri di accoglienza per minori, case famiglia, centri per disabili, comunità di recupero) che assistono in Toscana oltre 61.000 persone indigenti.

Per partecipare alla Colletta come volontari telefonate dal 10 novembre all'Associazione Banco Alimentare della Toscana (tel. 0558874051).

Supermercati del Quartiere 4 dove poter fare la spesa:
ESSELUNGA: via Pisana, via Canova, via Argin Grosso
COOP: via Talenti, viuzzo delle Case Nuove (S. Lorenzo a Greve)
PAM: via A. da Pontedera

L'elenco dei Supermercati nei quali sarà possibile fare la spesa in Toscana sarà a breve consultabile sul sito del Banco Alimentare (www.bancoalimentare.it)

■ UNA STORIA FATTA DI STORIE

La bambina che dette i fiori a La Pira

Giovanna Consolati, aspirazioni e contraccolpi di una generazione che ha cambiato la scuola

di Franco Quercioli

«Ti ha carezzato un “pinzo”, tu rimarrai “pinza” anche te» gli disse il babbo quando vide la foto su La Nazione, dove il sindaco La Pira carezzava Giovanna che con il suo grembiulino bianco, fresco di bucato gli porgeva il mazzo di fiori. Era il 19 marzo 1963. La scuola della Montagnola fu inaugurata proprio per la festa di San Giuseppe. La Pira era chiamato anche il “sindaco santo”. Non era sposato, abitava nel convento di San Marco e portava i calzini bianchi, come quelli dei frati domenicani di cui era ospite. Giovanna non è rimasta “pinza”, si è sposata e ha due figli grandi. La sua storia è narrata in un'intervista che ho pensato di farle e che abbiamo inserito nel libro “Isolotto: la Scuola e il Quartiere”. La sua storia è una delle storie che meglio dà il senso del percorso di questo quartiere, un percorso complesso e variegato segnato da luoghi, eventi, personaggi che Giovanna Consolati ha attraversato nell'arco di oltre quarant'anni, un percorso che non può essere chiuso in un'interpretazione univoca. Infatti da questa intervista sono uscito con un'immagine per molti aspetti diversa da quella che negli anni mi sono fatto dell'Isolotto e non solo. L'infanzia di questa bambina e la sua adolescenza parlano del tempo in cui via dei Platani confinava con la campagna, da cui la mattina presto provenivano i rumori dei barrocchini che i contadini conducevano verso il mercato. È il tempo della crescita felice segnata dai giochi di strada, in cui si mescolavano bambini e bambine di età diverse. Il tempo in cui “tutti ci sentivamo uguali e le baracche dove andavamo a scuola erano le nostre casine”. Il tempo in cui andare a Firenze con il 9 significava vivere l'avventura di un viaggio iniziatico. Si usciva dalla povertà e se ne usciva tutti insieme guardando al futuro. Giovanna inaugura due scuole: prima la Montagnola, poi la Barsanti. La sua è la generazione che esce per prima dalla nuova scuola media. Al Magistrale Pascoli ci

arriva con due autobus; li trova il '68 e un professore che le fa leggere “Lettera ad una professoressa”. Gli studenti contestano la scuola, ma lei ama la scuola perché ha la gioia di chi sente di imparare cose importanti. Gli scioperi non li capisce molto, perché viene da una famiglia dove lo studio era un lusso che non ci si poteva permettere. Il suo è un '68 visto da un altro versante. Anche lo storico evento della Chiesa dell'Isolotto viene vissuto in un modo diverso. Giovanna cresce nella comunità parrocchiale di Don Mazzi e Don Gomitì, ma quando arriva la rottura con il cardinale Florit, il babbo gli proibisce di frequentare la “chiesa ribelle”. Così Giovanna cresce al di fuori da tutte le chiese, è nella scuola e nell'Università che si forma la sua scelta laica e progressista, più che altro sensibile alle problematiche educative. A vent'anni inizia a fare la maestra proprio nella scuola di via dei Bassi. A venticinque si sposa e frequenta il corso prematrimoniale nella parrocchia dell'Isolotto dove operano i preti vicentini inviati dal cardinale a sostituire Don Mazzi che intanto con la sua comunità celebra la messa in piazza tutte le domeniche mattine. Nei preti vicentini, che io ho sempre pen-

sato reazionari e bigotti, Giovanna trova sensibilità educativa e capacità di ascolto. Non c'è molta differenza, dice lei, da quello che insegnava Don Mazzi. Poi continua a frequentare non come credente ma come genitore dei due figli che in quella parrocchia crescono bene. Io cado dalle nuvole. Ma è davvero la Giovanna laica e di sinistra che io ho conosciuto nelle battaglie per una scuola rinnovata?

lippo in omaggio ai cittadini di provenienza meridionale che dagli anni '70 hanno popolato l'altro Isolotto, quella specie di “Bronx” cresciuto tra l'Argingrosso e via Canova che non sapeva neppure dove era piazza dell'Isolotto perché la gente che stava in quei casermoni neanche ci passava. La scuola dove venivano delegazioni dalla Germania, dalla Francia e dall'Inghilterra ad imparare le metodologie

di integrazione dei bambini diversamente abili, come si dice oggi. Grazie anche a questo lavoro di trasformazione profonda che si è sviluppato negli anni in scuole come questa, l'Europa ci riconosce una cultura che oggi i berluscones

di far crescere una rete di collaborazioni feconde che hanno lasciato il segno. La storia di Giovanna è la storia della crescita di un quartiere dove le scuole hanno vissuto un percorso collettivo di straordinario progresso culturale, di emancipazione sofferta ma ininterrotta che ha seguito i tempi lunghi della storia. Ma è una storia in controtendenza rispetto a quella dell'Italia, dove la sconfitta democratica degli anni '70 ha partorito una società (quella degli anni '80 e '90) dove si è affermata la cultura consumistico-mediativa dei nuovi egoismi che segnano l'egemonia berlusconiana. La scuola è riuscita a progredire in tutto il paese, forse in Toscana, a Firenze e all'Isolotto anche di più, affermando la cultura della solidarietà e dell'accoglienza, di un'altra Italia, l'Italia che resiste come dice la canzone di De Gregori. Nel 2005 Giovanna viene eletta consigliera del Quartiere 4 nella lista dei DS con un alto numero di preferenze. Entra nella politica istituzionale proprio quando la politica si restringe e la Sinistra soffre la crisi che tuttora vive. Giovanna dice che ad un certo punto ha sentito che non si trovava più dentro la corrente di quel grande fiume collettivo che finora l'aveva trasportata negli anni e che tutto stava cambiando. Così si è dimessa due anni fa con una lettera sofferta. Poi si è iscritta al corso per infermiera professionale. Vuole ricominciare con la cultura del fare. Non è un caso che la crisi è arrivata in questa fase e all'improvviso. Non è una questione privata, è un segnale inquietante di qualcosa che si rompe, di un clima che cambia. Oggi il vento della controriforma soffia anche sulle nostre scuole e vuole spazzare via il lavoro di tanti anni. Insegnanti e genitori sono ancora una volta alla testa del movimento. La tenda è tornata sulla Montagnola e gli striscioni dipinti a mano sulle finestre delle scuole. Ci vuole coraggio e intelligenza collettiva, oggi più di ieri. Non è facile andare di bolina e sfruttare il vento contrario per mandare avanti la barca. Ma si può fare.



Giovanna dà i fiori a La Pira

Mi sa che è la stessa. E allora sento che forse ci sono cose che vanno capite, storie che vanno ascoltate, pezzi di vita collettiva che vanno interpretati. È proprio nella scuola di via dei Bassi che si forma l'identità culturale di insegnanti come Giovanna, di donne emancipate, di educatrici, di organizzatrici culturali. Giovanna opera per oltre vent'anni in una scuola di frontiera, dove il tempo pieno ha raggiunto la qualità elevata che solo un lavoro di equipe consolidato negli anni riesce ad esprimere. Una scuola che negli anni '80 prende il nome di Eduardo De Fi-

di turno vogliono distruggere. Nella scuola di via dei Bassi Giovanna ha vissuto la storia di una crescita collettiva densa di emozioni e ricca di professionalità. È passata attraverso molteplici esperienze didattiche e organizzative fino all'incarico di collaboratrice vicaria, al tempo della direttrice Paola Lucarini. Ne è uscita per fare la presidente del Distretto Scolastico. Gli anni '90 sono stati gli anni in cui le scuole del quartiere hanno vissuto una stagione ricca di progetti di innovazione in cui si è realizzata una sinergia tra la scuola e il territorio capace

■ “AIUTO ANZIANI”
 ANCHE D’INVERNO

Ricordiamo che sono sempre attivi i numeri dell’Aiuto Anziani (numero verde 800801616 e numeri 0552339600 e 0552339601). Tutti i giorni, festivi compresi, basta telefonare dalle 9 alle 24 per ricevere un aiuto per il disbrigo delle attività quotidiane, assistenza domiciliare o semplicemente un sostegno psicologico e un po’ di compagnia. Confermata anche la prosecuzione dei “Pranzi e cene in amicizia” a Montedomini. I cittadini ultrasessantacinquenni residenti a Firenze possono pranzare e cenare nella struttura di via dei Malcontenti spendendo soltanto un euro. Basta prenotarsi al numero verde 800801616 oppure allo 0552339600 o 0552339601.

■ PAGAMENTO DELLA SOSTA VIA SMS
 APPROVATA UNA MOZIONE
 IN CONSIGLIO COMUNALE

È stata approvata lo scorso 14 ottobre dal Consiglio comunale una mozione che prevede la possibilità, come già avviene in altre città, di pagare la sosta via sms. Questo sistema è già stato introdotto in altre città italiane grandi e piccole (da Torino a Pisa, da Milano a Ivrea). Si basa, con piccole varianti, sul fatto che l’utente si abbona al servizio in modo da rendere riconoscibile il proprio mezzo e si dota di un credito mediante un “borsellino elettronico” ricaricabile oppure mediante l’associazione della propria carta di credito. A questo punto basta inviare un sms ad un numero pre-stabilito all’inizio ed alla fine della sosta. In questo modo, tra l’altro, si può pagare esattamente per il tempo effettivo di sosta.

■ COMMERCIO: NUOVE REGOLE
 PER ALIMENTI E BEVANDE

Da settembre è entrato in vigore il piano per la somministrazione di alimenti e bevande approvato dal Consiglio comunale. Il piano introduce una serie di innovazioni e per la prima volta affronta la disciplina del settore applicando i principi della concorrenza e del libero accesso al mercato. Per svolgere l’attività di somministrazione, i titolari dovranno essere in possesso della certificazione di destinazione d’uso funzionale per i locali destinati all’uso commerciale. Per i locali che sono già sede di attività autorizzate ai sensi della vecchia legge sui pubblici esercizi, la certificazione sarà confermata d’ufficio mentre per i nuovi locali, per i quali il titolare della licenza dichiarerà la presenza degli specifici requisiti urbanistico funzionali, la destinazione d’uso sarà concessa in seguito. Coloro che esercitano attività di somministrazione di alimenti e bevande su suolo pubblico o in strutture temporanee, possono proseguire l’esercizio dell’attività, a patto che rispettino i requisiti igienico-sanitari e a condizione che siano in possesso del titolo abilitativo di commercio alimentare su area pubblica. Gli uffici della Direzione Sviluppo Economico, situati in piazza Artom, sono a disposizione degli imprenditori per illustrare i dettagli del nuovo piano. Gli uffici saranno aperti il lunedì ed il mercoledì, ore 9-13, e il giovedì, ore 15-17. Il martedì e il giovedì, ore 10-12, si può contattare telefonicamente gli operatori allo 0553283525. Inoltre è possibile scaricare sia il testo del piano che gli allegati dal sito internet del Comune di Firenze <http://www.comune.fi.it/opencms/opencms/amm/index.html> nella sezione “In Evidenza”.

■ CONSULENZA PER IL DISAGIO
 FAMILIARE

Le operatrici del Bandolo si confrontano da anni con le problematiche, i dubbi e le incertezze delle famiglie che si presentano al servizio. Occorre infatti prestare attenzione quando, come genitori, ci troviamo di fronte a conflitti o situazioni di disagio che coinvolgono genitori e figli senza riuscire a dargli significato. “Il Bandolo”, via Assisi 20, riapre martedì 2 settembre con i seguenti orari: martedì, ore 12-18, venerdì, ore 11-17. Al servizio si accede gratuitamente, previo appuntamento telefonico, tel. 0557331697

La segreteria telefonica è attiva 24 ore su 24
 Lasciando un messaggio ed un recapito telefonico, le persone saranno
 ricontattate dalle operatrici

■ REFERENDUM LODO ALFANO

Presso l’Ufficio Relazioni con il Pubblico di Villa Vogel è possibile firmare per il referendum abrogativo del cosiddetto Lodo Alfano, la legge che stabilisce l’immunità per le alte cariche dello Stato. Orario di apertura: dal lunedì al sabato, ore 9-13, e anche il giovedì pomeriggio, ore 14,30-17,30.

INFO: Urp Quartiere 4, via delle Torri 23, tel. 0552767120, q4@comune.fi.it

■ SPORTELLO INTERCULTURA
 PER STUDI ALL’ESTERO

Da ottobre riprende il punto informativo di Intercultura. Chi fosse interessato ai programmi di Studio all’estero può rivolgersi il 2° e 4° giovedì di ogni mese, dalle 17 alle 18.30, allo sportello presso l’URP di Villa Vogel, via delle Torri, 23.

■ CONSORZIO DI BONIFICA:
 PAGAMENTI E VARIAZIONI

Sta pervenendo l’avviso di pagamento relativo al contributo per le opere eseguite dal Consorzio di Bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell’ambiente della Toscana Centrale. L’avviso bonario, recapitato ai soli proprietari di immobili (terreni o fabbricati), è annuale e può essere pagato in un’unica soluzione o in due rate (con scadenza 31/10/2008 e 31/12/2008) presso gli uffici postali, gli sportelli di Equitalia Cerit Spa (Firenze, via F. Baracca, 134 oppure Scandicci, via Pantin, 1), presso tutti gli sportelli bancari, attraverso addebito diretto su c/c bancario o via internet sul sito www.poste.it. In questa fase, sarà comunque attivo presso il Consorzio un Call Center per il servizio informazioni al numero 055240269, con orario dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 18.30. Tutte le informazioni relative alle attività del Consorzio si trovano sul sito www.cbtc.it che viene costantemente aggiornato. Sul sito è anche possibile calcolare l’importo del tributo immettendo i dati catastali dell’immobile.

Consorzio di Bonifica via G. Verdi, 16
 Firenze - tel. 055244366
 Lunedì: 9-13 Martedì: 9-13 e 14.30-17
 Mercoledì: 9-13 Giovedì: 9-13 e 14.30-17 Venerdì: 9-13
 INFO: info@cbtc.it - www.cbtc.it

■ MERCATO A KM 0
 DI PRODOTTI NOSTRALI

Acquistare direttamente dal produttore frutta e verdura coltivate a pochi passi da casa nostra. E così pure olio, vino, formaggi, salumi, legumi, miele, marmellate. È nato a Firenze il Mercatale, un mercato dell’agricoltura a km 0. La distanza fra luogo produzione e punto di distribuzione/consumo rappresenta un fattore che aumenta l’inquinamento e il dispendio energetico e determina pure la perdita di freschezza del prodotto e la dipendenza della nostra alimentazione da un sistema industriale che penalizza la tipicità e la stagionalità. Il mercato è in programma il primo sabato di ogni mese in una piazza del centro storico fiorentino. Ecco il calendario dei prossimi appuntamenti: 6 dicembre, ore 8, piazza del Carmine

INFO: cell. 3349757484 - www.cnacom.it

■ 4.000 EURO PER LA MISSIONE
 IN SALVADOR DI DON ANDREA

Oltre 80 persone hanno preso parte, lo scorso 2 ottobre, alla cena in favore della missione in Salvador di don Andrea Onestini. Nel corso della serata, svoltasi alla Fattoria dei Ragazzi, sono stati raccolti quasi 4.000 euro che serviranno a finanziare i numerosi interventi umanitari che don Andrea sta portando avanti nel piccolo distretto rurale dove vive da due anni e mezzo, dopo il lungo periodo trascorso in Brasile, in una favela nei pressi Rio De Janeiro. Rivolgendosi ai suoi ex-parrocchiani dell’Isolotto, con cui continua peraltro a mantenere un intenso contatto, Don Andrea ha descritto la povertà immensa in cui versa il popolo salvadoregno soffermandosi sui singoli casi di persone in grave difficoltà, dai disabili impossibilitati a muoversi ai giovani sprovvisti di qualsiasi qualificazione professionale, alle donne che vorrebbero allestire un piccolo laboratorio di erboristeria tradizionale ma non dispongono di un locale dove poterlo esercitare in maniera dignitosa. Per tutti costoro i soldi raccolti rappresenteranno una preziosa occasione di riscatto.

■ INCENTIVI PER LA PRODUZIONE
 DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Sul BURT (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana) n.27 del 2 luglio 2008, parte II, è stato pubblicato un bando per un programma di incentivazione finanziaria in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché di efficienza energetica, rivolto alle Piccole e Medie Imprese e alle persone fisiche anche in qualità di rappresentanti legali di onlus (associazioni senza fini di lucro). Le domande di partecipazione devono essere presentate alla Regione Toscana entro e non oltre il 28/02/2009. Il testo del bando con gli allegati può essere scaricato dal sito del BURT o richiesto a europedirect@comune.fi.it

Europe Direct Firenze Comune di Firenze
 tel. 0552616797 - europedirect@comune.fi.it www.europedirecttoscana.eu

■ PERMESSI PER CANTIERI E SUOLO
 PUBBLICO: UNA NUOVA SEDE

Dal 20 ottobre gli uffici della mobilità che si occupano del rilascio delle concessioni per le alterazioni (ovvero i cantieri) e le occupazioni del suolo pubblico hanno una nuova sede. Da via Giambologna 15 si sono trasferiti in via Mannelli 119/I al terzo piano, di fronte alla stazione ferroviaria di Campo di Marte. Restano invariati orari e modalità di accesso.

■ CERTIFICATI ANAGRAFICI ON LINE
 CREDENZIALI DI ACCESSO ALL’URP

Il Comune di Firenze sta mettendo in atto un processo di innovazione tecnologica per consentire ai cittadini di effettuare direttamente on line una serie di operazioni, risparmiando tempo, rendendo superflui gli spostamenti e assicurando una migliore efficienza alla macchina amministrativa. Ecco, in dettaglio, cosa bisogna fare. 1) Attivare una pre-registrazione personalizzata, attraverso la Rete Civica del Comune, www.comune.fi.it. Dalla Home Page alla sezione Servizi cliccare su Prenotazioni e seguire le indicazioni dettagliate per pre-registrarsi 2) Dotarsi successivamente di una credenziale di accesso, tramite gli Uffici Relazioni con il Pubblico (per il Q.4, quello di Villa Vogel), con l’acquisizione gratuita di una personale pass-word di riconoscimento previa esibizione di documento di identità e di codice fiscale. Dal 21 luglio è possibile effettuare on line anche la richiesta di certificati anagrafici.

Ufficio Relazioni con il Pubblico
 via delle Torri 23, tel. 0552767120, q4@comune.fi.it
 Direzione Sistemi Informativi
 via Reginaldo Giuliani 250, tel. 0553283840

■ RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI
 ALL’INFOPOINT MIGRANTI

È operativo il servizio di assistenza per il ricongiungimento familiare, presso l’Infopoint Migranti in via Verdi. L’orario è il seguente: il lunedì e venerdì, ore 9-13, il martedì, ore 9-12 e 15-17,30, e il giovedì, ore 9-13 e 15-17,30. Tel. 055/2769604/9632. L’assistenza del Comune di Firenze agli stranieri per la compilazione delle domande per il ricongiungimento familiare è frutto di un protocollo d’intesa siglato nel maggio scorso con il Ministero dell’Interno.

■ ELEVATA A 10 ANNI LA VALIDITÀ
 DELLE CARTE DI IDENTITÀ

Con il Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, art. 31, la validità delle Carte d’Identità è stata elevata a dieci anni. Pertanto chiunque accerti la naturale scadenza della carta di identità in vigore dovrà recarsi agli sportelli anagrafici comunali per ottenere sullo stesso documento la prevista proroga di ulteriori 5 anni. I Punti Anagrafici Decentrati del Comune si sono già dotati di appositi timbri per dare corso immediato alla nuova procedura.

via Canova, c/o Centro Commerciale, tel. 055783336
 Orario: tutti i giorni feriali (compreso il sabato), dalle 8,30 alle 13
 il giovedì orario continuato, 8,30-18,30

via dell’Anconella, 3 tel. 0552337041/0552281035
 Orario: tutti i giorni feriali (escluso il sabato) dalle 8,30 alle 13

■ RACCOLTA DI PILE,
 CARTUCCE E FARMACI

In casa capita spesso di dover smaltire dei prodotti di consumo che non è bene mescolare ai rifiuti indifferenziati. Infatti questi oggetti, se inseriti nel normale circuito di raccolta, rischiano di compromettere la qualità del processo di smaltimento, mentre potrebbero essere utilmente avviati al riciclaggio presso appositi centri di recupero. Proprio a questa necessità tenta di rispondere l’importante iniziativa assunta dalla Commissione Ambiente Q.4 e da Quadrifoglio Spa, con la collocazione nel giardino all’italiana di Villa Vogel adiacente agli uffici (a ridosso del muro di cinta, lato via Canova, proprio dietro il fontanello) di 5 contenitori per la raccolta di rifiuti particolari di origine domestica: pile, cartucce esauste di stampanti, farmaci scaduti, bombolette spray di prodotti di pulizia o di profumeria, piccoli elettrodomestici (es. ferro da stiro, telefonini ecc.). Precisiamo che gli elettrodomestici devono essere di dimensione ridotta, in modo da poter entrare nel contenitore. Per quelli ingombranti occorre telefonare a Quadrifoglio all’apposito servizio gratuito di raccolta (tel. 0553906666, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 17,30). Invitiamo tutti a rispettare questa indicazione e a non lasciare grandi elettrodomestici in prossimità dei contenitori. Questi recano ben impressa la dicitura della tipologia da conferire e non presentano problemi di cattivo odore, in quanto si tratta di rifiuti secchi. Si possono utilizzare i contenitori in coincidenza con l’orario di apertura degli uffici del Quartiere (da lun. a sab. ore 8-14, mart. e giov. anche 14,30-17,30) e in tutte le altre numerose occasioni in cui la Villa ospita eventi politici e culturali.

INFO: Commissione Ambiente Q.4
 via delle Torri 23
 tel. 0552767150
l.socci@comune.fi.it



Stadio a Castello: quali implicazioni per la città?

In gioco l'equilibrio e gli assetti dell'intera area metropolitana

Il Consiglio di Quartiere 4 è stato chiamato ad esprimersi in merito alla Variante per il Piano Strutturale in vista della possibile realizzazione del nuovo stadio nell'area di Castello. Come è noto, la famiglia Della Valle ha presentato qualche settimana fa un progetto per una sorta di "Città Viola" che dovrebbe sorgere nel cuore della piana del nord-ovest fiorentino. Un'operazione urbanistica imponente che, oltre allo stadio, prevede anche la realizzazione di un complesso di opere collaterali: centro commerciale, torre-albergo, area fitness, residenze e uffici. Il tutto in una zona originariamente destinata a parco pubblico. La passione per il calcio e l'amore per la Fiorentina hanno in parte fatto ombra al merito della questione, dividendo impropriamente gli schieramenti fra pro-viola (i fautori del progetto) e anti-viola (i critici). Fermo restando che tutti vogliono il bene della Fiorentina e che tutti sono interessati ad avere uno stadio confortevole e facilmente accessibile, occorre comunque

essere ben consapevoli di alcuni problemi tutt'altro che secondari: 1) lo stadio del Campo di Marte è tutelato come bene architettonico e dunque non può essere demolito, rappresentando comunque un costo non indifferente anche per la sola manutenzione (né si può ipotizzare che basti qualche concerto o una partita di rugby ad ammortizzare tale onere); 2) la localizzazione a Castello andrebbe ad insistere su un quadrante che già sta sopportando un pesantissimo impatto urbanistico e funzionale (basti pensare all'edificazione nell'area Fiat-Novoli, agli innumerevoli e consistenti insediamenti commerciali, al futuro termovalorizzatore, alla Tav, ai ventilati interventi sull'aeroporto, alle due linee tranviarie ecc.); 3) bisogna ponderare bene quale nuovo assetto

della città scaturirebbe da questa scelta, in termini di mobilità, saturazione urbanistica, strutturazione e integrazione delle funzioni. Proprio per questa delicatezza di implicazioni, la Giunta comunale ha presentato una Variante al Piano Strutturale che ipotizza la sola funzione dello stadio senza peraltro indicarne dettagliatamente la localizzazione, lasciando così la

porta aperta ad un processo ulteriore di definizione e precisazione progettuale. In questo contesto si inserisce l'espressione di parere da parte del Q.4 che, coerentemente con l'idea di città di cui è da sempre portatore, insiste soprattutto su due aspetti: 1) collegare l'espansione edilizia del Campo di Marte all'effettivo trasferimento dello stadio; 2) una visione policentrica e metropolitana dell'area fiorentina, in modo da inserire la localizzazione dello stadio in un ambito più complessivo, cercando soluzioni equilibrate e eco-compatibili. Nel dettaglio, il documento, approvato nella seduta del 16 ottobre, chiede che "[...] in merito all'emendamento con il quale si propone di modificare l'UTOE 2 e 22 (le UTOE sono le Unità Territoriali Elementari in cui è diviso il territorio fio-

rentino per le previsioni del Piano Strutturale ndr), al fine di rendere possibile l'eventuale trasferimento dell'attività agonistica spettacolare per lo sport del calcio, di cui sostanzialmente si condividono le finalità, si richiede che il previsto aumento di volumetrie edificatorie previste nell'UTOE 22 [...] che passa da 18.000 a 53.000, avvenga solo nel caso in cui e successivamente al trasferimento dell'attività agonistica spettacolare per lo sport del calcio dall'area Campo di Marte". Per quanto riguarda la questione-stadio il Q.4 ritiene "che la proposta di ubicazione nell'UTOE 2 (Castello) della nuova importante funzione [...] abbia consistenti e molteplici implicazioni, ad esempio in relazione alle funzioni già esistenti nell'area entro i confini comunali ed alle altre di interesse metropolitano, esistenti o in via di realizzazione nei Comuni contermini. Si raccomanda pertanto un'attenta valutazione in merito alle progettualità delle UTOE interessate ed alle ricadute complessive nelle stesse".

LE PROSSIME SEDUTE

Calendario delle sedute del Consiglio di Quartiere 4

20 novembre, ore 17,30

Ricordiamo che il Consiglio si riunisce nella sala intitolata alla partigiana Tosca Bucarelli, al piano terreno di Villa Vogel. Le sedute sono pubbliche e qualunque ulteriore informazione (conferma degli orari, ordine del giorno, organizzazione dei lavori ecc.) può essere richiesta alla segreteria del Consiglio di Quartiere (Silvia Migliorini) tel. 0552767132. Notizie sulle attività istituzionali del Q.4 sono anche consultabili sul portale Q.4 all'indirizzo: www.comune.fi.it/opencms/export/sites/retecivica/amm/ilcomune/quartieri/q4/governo/index.html

■ COSA SUCCED E SOTTO CASA NOSTRA

Viale dei Bambini: area ludica da riprogettare

Gli interventi subito fattibili e quelli ancora da finanziare

È pervenuta una lettera con una trentina di firme per segnalare lo stato di degrado manutentivo del viale dei Bambini, con particolare riguardo all'area giochi, al verde pubblico e allo stato della pavimentazione (dondolo e girello rimossi e non sostituiti; cestini sporchi e non svuotati, parzialmente manomessi; pavimentazione avvallata e a rischio di cadute per bimbi e anziani; fontana pubblica dismessa da anni; siepi disadorne, cattivo stato della segnaletica e delle panchine lungo il viale). Chiesti anche maggiori controlli sugli abusi dei veicoli in transito a forte velocità lungo i percorsi pedonali.

A questo riguardo l'Ufficio Verde Pubblico Q.4 precisa che la pulizia non è di competenza del Quartiere e che è stata inoltrata la richiesta di incremento della frequenza di intervento a Quadrifoglio. In merito ai cestini si provvederà al più presto a rimuovere i contenitori e i pali deteriorati e alla posa in opera di due grandi cestoni. Per quanto concerne l'area ludica, il girello ed il bilico a molloni sono stati rimossi in quanto non più riparabili. La nuova collocazione dei giochi deve essere realizzata in modo organico ed è quindi necessario elaborare un nuovo progetto dell'area in rispondenza alle norme tecniche relative alla sicurezza. Inoltre la situazione dell'area ludica evidenzia l'esigenza di un intervento che preveda la completa sostituzione delle pavimentazioni e il risanamento dei danni provocati dalle radici dei pini. Tale intervento deve essere realizzato contestualmente alla nuova disposizione delle strutture ludiche. La fontana pubblica non è in funzione a causa della rottura del tubo di alimentazione, che sarà sostituito da un'idonea struttura in alupex insieme alla creazione di un nuovo fontanello. Anche il patrimonio arbustivo dell'area necessita di integrazione e sostituzione. Tutti questi interventi saranno inseriti nell'ambito della ristrutturazione complessiva dell'area. I cartelli ammonitori presenti nell'area saranno sostituiti al più presto e le panchine saranno riverniciate entro l'anno, in attesa della loro sostituzione.

I problemi relativi al transito di mezzi all'interno dell'area pedonale sono stati più volte segnalati ai Vigili Urbani, cui è stata comunque inoltrata una ulteriore nota informativa. Il gruppo tecnico Q.4 si propone di promuovere la completa ristrutturazione dell'area mediante l'impiego degli stanziamenti previsti nel Piano Triennale degli Investimenti. Qualora l'intervento fosse confermato dall'Amministrazione comunale, l'inizio dei lavori potrebbe essere ragionevolmente stimato negli ultimi mesi dell'anno 2009 o al più tardi nella primavera 2010.

Va inoltre sottolineato che, accanto a questo progetto in attesa di finanziamento, procede anche l'opera di riqualificazione dell'Isolotto Vecchio tramite una serie di interventi che comprende anche il riassetto della viabilità, la sistemazione dei vialetti, la rimozione delle ceppaie e il posizionamento dei cassonetti. Questa graduale opera di risanamento, che è

pervenuta al secondo lotto (la zona immediatamente ad ovest di piazza dei Tigli), prevede il puntuale coinvolgimento della popolazione residente attraverso riunioni di caseggiato.

Asfaltatura: dove è stata eseguita

Si succedono le segnalazioni relative allo stato di manutenzione del manto stradale e in particolare si lamentano buche e avvallamenti. Può essere pertanto interessante fare il punto della situazione e verificare il complesso degli interventi che sono stati eseguiti nel Q.4 durante il periodo primavera-estate, quello che presenta le condizioni meteo più favorevoli per questo genere di lavori.

Elenco delle strade sottoposte a riasfaltatura totale o parziale

- Via Pisana (dal confine con Scandicci a via Cecco Bravo, in varie fasi);
- Via del Pantano (da via Baccio da Montelupo a via Pisana);
- Via della Fonderia;
- Via di Scandicci (zona Torregalli);
- Via Furini;
- Via Mortuli;
- Via Torricoda;
- Via Telemaco Signorini;
- Via del Donicato e via di Fagna (parziale);
- Via delle Pieve;
- Viuzzo di Pontignale;
- Via di San Vito (parziale);
- Via dell'Olivuzo (parziale);
- Via Starnina;
- Via Masolino;
- Via Domenico Veneziano;
- Via Guido da Siena;
- Via Maccari (parziale);
- Via dei Pozzi di Mantignano (ultimo tratto);
- Via Gino Bonichi;
- Via Medardo Rosso;
- Via di Ugnano (tratto vicino al monumento ai Caduti, caditoie e asfalto);
- Via di Soffiano (interventi tra pianta e pianta, bordo strada e marciapiede);
- Lungarno del Pignone;
- Viale Nenni-Viale Talenti-Via del Sansovino (tratti);
- Via Canova (messa in sicurezza della zona adiacente alla scuola M.L.King);
- Via Pampaloni-Bezzuoli (realizzazione della rotatoria all'incrocio);
- Via Pio Fedi (parziale, attorno alla scuola materna);
- Viale Piombino (da via della Casella all'intersezione Fi-Pi-Li);
- Via Dosio (da via Franceschini a via Cigoli)
- Via Cosimo Rosselli
- Via Baccio Bandinelli (marciapiedi, cordoli e asfalto, fra via Mortuli e via Bertoldo di Giovanni)
- Via del Filarete
- Via Coppo di Marcovaldo (da via dell'Olivuzo a via di Scandicci)
- Via di Legnaia e via di Monte Oliveto (previste entro novembre)

Molti altri interventi hanno riguardato singole sezioni di asfalto o il risanamento dei marciapiedi. Il programma previsto per il 2008 verrà in ogni caso portato a termine nei prossimi mesi.

Varie di manutenzione stradale e segnaletica

Segnalata una situazione di pericolo in via Amos Cassioli, dal civico 26 fino a via Serensi, per buche sul manto stradale che impediscono libertà di movimento alla carrozzina di un cittadino disabile. L'intervento è già stato autorizzato dall'Ufficio Città Sicura e deve essere inserito in programma dalla Sas (Società di Assistenza alla Strada).

Un cittadino di Ugnano ipotizza una situazione di potenziale rischio all'incrocio fra via del Tabernacolo e via di Ugnano dove recentemente sono state ridisegnate le strisce pedonali e la segnaletica orizzontale. Secondo la segnalazione l'intervento avrebbe "completamente eliminato le righe della prossimità dell'intersezione". Per accertare il grado di pericolosità della situazione si procederà quanto prima ad un sopralluogo.

Chiesta anche la messa in sicurezza di un tratto di via Baccio da Montelupo, compreso fra la Federiga e via di San Quirico (lato sinistro in direzione Ponte a Greve) dove il marciapiede è stretto e la collocazione delle macchine in sosta costringe spesso i pedoni a avventurose escursioni in mezzo alla strada. Il richiedente fa riferimento a quanto fatto recentemente in via Canova all'altezza della scuola Martin Luther King. Segnalate buche e avvallamenti anche in via del Cronaca (numeri civici 19-21), via delle Camelie e in via Canova (davanti al numero 25).

Via Tiziano: cassonetti contestati

Diversi cittadini di via Tiziano (zona San Lorenzo a Greve) hanno contestato la collocazione nella strada, all'interno del parcheggio ad angolo con via Fei, di una multipostazione per la raccolta differenziata dei rifiuti. Nelle lettere indirizzate a Quadrifoglio si evidenzia come la naturale destinazione dei cassonetti dovesse piuttosto gravitare attorno al nuovo insediamento residenziale di via Fei, i cui abitanti sarebbero gli autentici beneficiari di questa novità introdotta attorno alla metà di ottobre. Gli scriventi fanno infatti rilevare che in via Tiziano ci sono già tre aree attrezzate per lo smaltimento dei rifiuti compreso un raccoglitore della Caritas per indumenti. Effettivamente questa postazione è stata inserita per soddisfare le esigenze delle nuove abitazioni realizzate in via Fei nell'ambito del programma edilizio "20.000 alloggi in affitto". Bisogna considerare che fino ad ora questi neo-residenti erano costretti a percorrere alcune centinaia di metri per arrivare al primo cassonetto utile. La scelta del parcheggio di via Tiziano si è resa necessaria a causa della complessa logistica della zona e comunque si tratta di una collocazione provvisoria, in attesa che venga completato anche l'altro lotto del complesso residenziale.

le di via Fei. Con la chiusura del cantiere si procederà alla definitiva sistemazione della postazione, che sarà senz'altro orientata nell'orbita delle nuove costruzioni.

Parcheggio dei camper. Ci vogliono aree attrezzate

Gli abitanti di via Matteo Civitali (zona San Quirico-Ronco) tornano a segnalare la costante presenza di numerosi camper parcheggiati giorno e notte che trasformano il piazzale interno in un vero e proprio rimesaggio gratuito.

Il Q.4 si è già occupato attivamente della questione approvando anche in proposito una specifica mozione. La Polizia Municipale è stata più volte sollecitata ad intervenire ma è chiaro che vanno trovate delle soluzioni strutturali, anche perché la presenza dei camper si sta espandendo a macchia d'olio sul territorio, in una forma diffusa ed impropria che peraltro va messa in relazione con la mancanza di aree dedicate.

D'altronde il camper esorbita dagli spazi di sosta e dunque di fatto finisce con il limitare pure la quantità di posti auto disponibili. L'accesso abbassato (come è stato fatto in un'analoga situazione in via Siena) non sempre è praticabile anche perché interferisce con l'attività commerciale di furgoni e camioncini. Urge pertanto realizzare delle zone attrezzate e in questo senso la Commissione Assetto del Territorio Q.4 ha prodotto una prima mappatura che ipotizza di destinare a questo scopo parte della bretella di collegamento fra la Casella e viale Etruria e altre zone nell'area Cavallaccio e in viale Piombino.

Problemi manutentivi alla De Filippo

Una folta delegazione di genitori della scuola primaria De Filippo si è presentata negli uffici del Quartiere, lamentando le mediocri condizioni della struttura. Nel corso di un incontro con il responsabile dell'Ufficio Tecnico Q.4 è stato fatto riferimento ai difettosi interventi di ripristino dopo i lavori di manutenzione straordinaria effettuati recentemente.

È ormai imminente la presa in carico della scuola da parte del Quartiere, il che assicurerà un più diretto riscontro fra esigenze manutentive e risposta operativa.

Lungarno Santa Rosa: perché non si può recintare il giardino?

Continuano le segnalazioni rispetto allo stato di degrado dei giardini di Lungarno Santa Rosa: presenze sgradevoli, siringhe, animali seviziati. Si lamenta la scarsa presenza di Polizia Municipale e si richiede di recintare l'area.

Per quanto riguarda la recinzione che dovrebbe regolamentare l'accesso all'area verde dobbiamo ribadire che ci sono disposizioni tassative dell'Autorità di Bacino che fanno sì che non si possano introdurre sull'argine delle installazioni fisse. Sul versante dell'ordine pubblico e delle presenze incongrue si sono tenuti nelle scorse settimane degli incontri con il commissariato di Oltrarno e con la Polizia Municipale con l'assunzione di un impegno delle forze dell'ordine a presidiare la zona con maggior continuità.

Adsl nella Piana di Settimo. Quando?

Numerosi cittadini invocano la copertura della connessione Adsl per la piana di Settimo e la cosa certo non sorprende se si pensa alla notevole quantità di recenti insediamenti residenziali e la conseguente massiccia presenza di giovani coppie e di adolescenti, tutti potenziali fruitori della rete in considerazione della domestichezza con le nuove tecnologie.

Il Q.4, facendosi interprete di questa legittima aspettativa, ha da tempo fatto richiesta a Telecom per la copertura dell'intera area compresa fra Pontignale e Mantignano. Si spera in buone notizie entro breve.

Illuminazione assente all'Argingrosso

A quando l'illuminazione lungo l'Arno, nel tratto compreso fra il Poderaccio e il ponte di Mantignano? L'intervento si renderà possibile in coincidenza con la costruzione, ormai imminente, della nuova strada di collegamento fra via Canova e Mantignano, a cura della Società Autostrade. In quella circostanza sarà sufficiente creare una diramazione di appena 150 metri per andare a coprire almeno parzialmente la vecchia strada arginale, consentendo di percorrerla con maggiore sicurezza.

INFO
tel. 0552767103-68, g.vannini@comune.fi.it
r.deglinnocenti@comune.fi.it

Ludonews

"Carrozza di Hans": festa per il trasferimento

In vista dell'ormai imminente trasferimento nei locali del centro civico polivalente di via Canova, la ludoteca Carrozza di Hans si congeda dallo storico spazio di via Modigliani dove per più di 20 anni ha rappresentato un'esperienza educativa di eccellenza.

Questo patrimonio di competenze e di professionalità, ben lungi dal disperdersi, andrà a confluire nella nuova sede attrezzata dove gli standard di qualità, nella connotazione specifica degli spazi e nella caratterizzazione delle aree di gioco, saranno di gran lunga più elevati anche perché tutta la progettazione ha visto un forte coinvolgimento degli operatori scaturendo proprio dall'ascolto preventivo delle loro esigenze.

L'addio alla sede di via Modigliani sarà celebrato con una Festa, in programma sabato 29 novembre, dalle 10 alle 12, cui sono invitati tutti gli utenti, vecchi e nuovi, della struttura. Compresi, ovviamente, genitori, nonni e fratelli maggiori.

La Carrozza di Hans, via Modigliani 101, tel. 0557877734

In volo con "La Mondolfiera"

La ludoteca "La Mondolfiera", collocata nei suggestivi spazi dell'area del gasometro, è una struttura che si propone di valorizzare la multiculturalità e la pace come valori fondanti dell'odierna convivenza civile minacciata dall'intolleranza e dal fondamentalismo.

Il servizio, curato per conto del Q.4 dal Consorzio per la cooperazione e la solidarietà (Co&So), prevede attività, giochi di gruppo, laboratori creativi, narrazione di fiabe e racconti ed è aperto ai bambini di 3-6 anni (lunedì, martedì e giovedì, ore 16-19) e a quelli di 6-11 anni (mercoledì e venerdì, ore 16-19), accompagnati da un adulto di riferimento.

La Mondolfiera, via dell'Anconella 3, tel. 0552207455

Cavallaccio: in funzione ludoteca e spazio gioco

La Ludoteca "L'Albero di Alice" è un luogo di incontro per bambini e preadolescenti, tra 0 e 14 anni, e i rispettivi genitori. Le attività ruotano intorno al gioco, ma nell'arco dell'anno vengono proposti anche vari laboratori su temi specifici.

Per informazioni e iscrizioni: Ludoteca "L'Albero di Alice", via del Cavallaccio int. 10, tel 055 780216. La ludoteca è aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19.30.

La ludoteca "L'Albero di Alice", è aperta anche al mattino. "1, 2, 3, ... cresco", lo Spazio Gioco per bambini e bambine da 0 a 3 anni, offre infatti ai bambini da 0 a 3 anni, in compagnia di un adulto di riferimento, la possibilità di vivere esperienze significative per la loro crescita, attraverso il gioco e le attività e i laboratori proposti dagli educatori.

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30.

Per informazioni e iscrizioni
via del Cavallaccio int. 10
tel. 055780216
INFO: Servizi Educativi Q.4
tel. 0552767124

Nei parchi di Villa Strozzi e Villa Vogel

UN ALBERO PER ABDUL, CONTRO OGNI RAZZISMO

Abdul Guibre era un giovane cittadino italiano originario del Burkina Faso. È stato ucciso a bastonate nella "civile" Milano, capitale morale (così la definivano) della "civile" Italia. Condannato a morte perché sospettato di aver rubato dei biscotti e soprattutto colpevole per quel suo colore della pelle, così poco italiano agli occhi del razzismo nostrano.

La sua vicenda, la sua morte assurda sono diventate il simbolo emblematico del momento che sta attraversando il nostro paese, che sta seriamente rischiando di smarrire le basi stesse della convivenza civile, sotto i colpi di una paura scientificamente e irresponsabilmente inoculata con il concorso determinante della suggestione mediatica.

Ricordare Abdul, attribuire il suo nome a un segno tangibile dello scenario urbano, significa dunque mettersi esplicitamente di traverso rispetto a questo clima da "caccia all'uomo", vuol dire invitare alla riflessione e alla pacatezza. Questa urgenza di opporsi alla canea delle pulsioni incontrollabili ha spinto l'Associazione per la Sinistra Unità e Plurale (nata per superare le logiche delle vecchie appartenenze e per stimolare la ricerca "a sinistra" di nuove forme della politica) a piantare sulla rotonda di piazza Gaddi, davanti al Ponte alla Vittoria, un piccolo albero, un tasso, con la scritta "Per Abdul, contro ogni razzismo".

Questa collocazione, scelta e effettuata senza preventiva consultazione con l'Ufficio Verde Pubblico del Q.4, risultava in realtà piuttosto infelice per almeno due motivi:

- 1) l'assenza di un sufficiente spazio per l'espansione delle radici, poiché sotto 40-50 cm. di terra c'è subito un fondo di cemento e asfalto;
- 2) l'impossibilità di fare dell'albero un reale luogo di raccoglimento visto che vi sfrecciava intorno solo un continuo traffico di bus, scooter e autovetture.

In considerazione del primo problema vi è stato subito un intervento da parte dei giardinieri che hanno spostato l'albero piantandolo nel parco di Villa Strozzi al margine del viale che sale da via di Soffiano verso la Limonaia (dopo il secondo tornante), in bella vista e con il cartello della dedica ben sistemato.

Il Q.4, di concerto con l'Associazione per la Sinistra Unità e Plurale, ha inteso comunque ribadire ulteriormente la propria convinta adesione a questa iniziativa decidendo di dedicare ad Abdul un'altra pianta, che è stata messa a dimora all'interno del parco di Villa Vogel, con una particolare cerimonia.

L'auspicio è che questi alberi diventino davvero un luogo di pellegrinaggio e di raccoglimento per chiunque abbia ancora desiderio di libertà, di spirito critico e (perché no?) di silenzio.

■ PUBBLICA ASSISTENZA

Inaugurata la nuova sede ANPAS in via Fedi

Una realtà che rappresenta 100.000 volontari e 700.000 soci

Sabato 11 ottobre si è svolta in via Pio Fedi l'inaugurazione della nuova sede di ANPAS (Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze) nazionale e di ANPAS Toscana. Una cerimonia festosa, predominata dall'arancione, il colore delle livree Anpas. All'inaugurazione ha fatto seguito una serie di eventi ricreativi rivolti ai volontari e alla cittadinanza (gruppi musicali, cori, compagnie teatrali) e l'apertura, presso la Limonaia di Villa Vogel, della Mostra "Storie nella Storia - La Solidarietà dall'Ottocento al Duemila attraverso le immagini e i documenti delle Pubbliche Assistenze", realizzata nel 2004 in occasione del Centenario ANPAS. Per capire la portata di queste "Storie nella Storia" è sufficiente guardare ai numeri della Pubblica Assistenza: 832 realtà associate distribuite sul territorio nazionale; 177 sezioni; oltre 100.000 volontari; 700.000 soci; 2.700 ambulanze; 300 mezzi di protezione civile; più di 400 mezzi per trasporti speciali. Cifre solo apparentemente fredde, che mettono in luce un mondo di relazioni positive e di azioni disinteressate, una realtà dove l'adesione volontaria non significa certo approssimazione e dilettantismo ma piuttosto competenze e professionalità acquisite sul campo. Questo percorso più che secolare ha tratto da Firenze e dall'Isolotto un grande nutrimento e dunque questa

localizzazione non risulta certo casuale né è destinata a restare senza conseguenze. Il Q.4 intende infatti avviare con l'Anpas dei progetti condivisi che abbiano come riferimento il disagio sociale e le aree di sofferenza fisica, psicologica e morale. Torniamo alla nuova costruzione



realizzata in via Pio Fedi che risponde, anche dal punto di vista progettuale e architettonico, ai criteri e ai valori cui si ispira il mondo delle pubbliche assistenze. La sede, costruita nel tempo record di 19 mesi, è stata infatti edificata secondo le più rigorose norme di risparmio energetico e rispetto dell'ambiente. Il blocco, composto da 4 piani fuori terra e da un piano interrato (per un totale di 4.400 metri cubi), è dotato di 4 pannelli solari, ben 30 pannelli fotovoltaici e di una caldaia murale. Sono stati inoltre adottati tutti gli standard per ottimizzare l'isolamen-

to termico e acustico dei locali. Nella dotazione dei locali, oltre agli uffici, è compresa una vasta sala riunioni che potrà essere utilizzata per convegni e incontri pubblici. All'ultimo piano sono stati inoltre ricavati 3 appartamenti che saranno destinati a disabili nell'ambito del progetto "Dopo di noi", per creare condizioni di autonomia alle persone svantaggiate anche dopo la inevitabile perdita di chi si è sempre preso cura di loro. Alla cerimonia del taglio del nastro, simbolicamente effettuato da Sustika Pellegrini, una bimba nepalese adottata con Anpas, erano presenti, tra gli altri, il presidente della Regione Toscana Claudio Martini, il presidente della Provincia Matteo Renzi, gli Assessori del Comune di Firenze Eugenio Giani e Daniela Lastrì, il presidente del Quartiere 4 Giuseppe D'Eugenio, il presidente della Fondazione Monte dei Paschi di Siena Gabriello Mancini, il capo dell'Ufficio Nazionale Servizio Civile On. Leonzio Borea, il presidente di ANPAS Nazionale Fausto Casini e quello di ANPAS Toscana Romano Manetti, i 3 precedenti presidenti nazionali Anpas (Luigi Bulleri, Luciano De Matteis, Patrizio Petrucci), insieme a centinaia di volontari Anpas giunti da ogni parte d'Italia.

ANPAS
via Pio Fedi 48
tel. 055303821
segreteria@anpas.org - www.anpas.org

■ SETTIMANA DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE (ESS)

Scuole, pediatri e famiglie: quante cose da fare per l'ambiente

Fontanello, plastica compostabile, pannolini lavabili, riparazione di biciclette, informazione

Anche quest'anno la Commissione Ambiente del Q.4, presieduta da Roberto Vassanelli, ha ottenuto dalla Commissione Nazionale Unesco la conferma ufficiale del proprio inserimento nella Settimana di Educazione allo Sviluppo Sostenibile (promossa e patrocinata dall'UNESCO) per rilanciare in forma capillare il tema della Riduzione e del Riciclo dei rifiuti. La nostra città si attesta attualmente al 34,42% di raccolta differenziata (dati Quadrifoglio 2007) percentuale questa un po' bassa, raffrontando il dato ad altre realtà possibili, ma il nostro quartiere dimostra una crescente disponibilità ad adottare comportamenti più virtuosi. Anche gli Istituti Comprensivi del nostro territorio stanno lavorando intorno a tali tematiche, per sensibilizzare ulteriormente ragazzi e insegnanti e per interagire positivamente con il resto della cittadinanza anche attraverso l'allestimento di mostre caratterizzate dalla sensibilità al recupero e dalla fantasia artigianale declinata in chiave artistica. In occasione della Settimana per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile verrà fatto il punto su diversi progetti in piena evoluzione. Il primo è rappresentato dalla presentazione del Report biennale sull'utilizzo dell'acqua di qualità del Fontanello. Si tratta, come è noto, di una fontana pubblica, installata nel 2006 nel parco di Villa Vogel, a cui attingono ogni giorno centinaia di persone. Nel Report una matrice di calcolo, appositamente studiata, indica i risparmi in termini di bottiglie in PET e di emissioni di CO2 non cedute all'ambiente grazie al consumo di acqua pubblica in alternativa alle acque minerali imbottigliate. Il Report presenta inoltre altri dati quali i benefici sociali ed economici derivanti dal Fontanello e alcuni risultati significativi ottenuti sui

trasporti di acque imbottigliate in tal modo evitati. Un altro progetto non meno importante per le finalità educative consiste nell'elaborazione originale da parte dell'Associazione ISDE (Medici per l'ambiente sezione di Firenze) e della FIMP (Federazione Italiana Medici Pediatri) di schede informative e divulgative relativamente a Inquinamento Atmosferico, Inquinamento Indoor, Acqua ed Energia, Inquinamento Acustico e Rifiuti. Si prevede la distribuzione di tali schede ai pediatri in quanto riconosciuti come figure autorevoli per la promozione di salute nell'età pediatrica, perché veicolino messaggi di tutela ambientale tramite la distribuzione capillare ai propri assistiti e ai loro genitori. A queste iniziative si aggiungerà la presentazione dell'Ecotappa, un punto di conferimento di rifiuti pericolosi per l'ambiente, difficili da smaltire e tanto dannosi se immessi nella parte indifferenziata della raccolta rifiuti. Si tratta di una struttura, situata all'interno del giardino all'Italiana della storica Villa Vogel-Capponi, dove si possono conferire pile esauste, piccoli elettrodomestici, bombolette spray e contenitori di vernici usati, toner e cartucce per stampanti, farmaci scaduti. Un'altra iniziativa che verrà fatta conoscere durante il Convegno organizzato per la giornata conclusiva è il Laboratorio scolastico "RiCiclo", per la riparazione e il recupero di biciclette usate, già da anni attivo presso alcuni plessi dei nostri Istituti Comprensivi. Durante il Convegno di chiusura della Settimana ESS verranno inoltre portati all'attenzione dei presenti altri due progetti di riduzione dei rifiuti: "PLA-no PLastica", che intende far conoscere maggiormente l'esistenza delle bioplastiche compostabili in so-

stituzione delle plastiche usa e getta, e "Pannolini? Sorrisi e ciripà...", per la diffusione dei pannolini lavabili e riutilizzabili in alternativa all'usa e getta non differenziabile. Concluderà l'evento una banda musicale scolastica di fiati, i Sonati della Pirandello, che quest'anno ha in programma il proprio potenziamento anche "ecologico", mediante l'adozione di strumenti a percussione realizzati con materiali provenienti da riciclo. Tutte le iniziative che prevedono consumi di cibi e bevande si avvarranno di prodotti locali "a chilometri zero", possibilmente di origine biologica, e saranno accompagnati da brindisi a base di acqua pubblica da Fontanello. Programma degli eventi: 6 novembre, ore 9-12 iniziativa "La Giornata dell'Albero" - Dare voce alla musica ed alla Natura (impiegando strumenti musicali da riciclo) piantando alberi con le scuole. Verranno piantati 8 olmi da parte di altrettante classi delle scuole primarie (classi quarte e quinte). 13 - 15 Novembre, ore 9-13 Limonaia di Villa Vogel - Mostra RICICLARTÉ (Artigianato nell'Arte, Recuperando Riciclo, espone Antonio Veltro) 12-15 Novembre, ore 9-13 Chiostro di Villa Vogel - Mostra degli elaborati sul tema "Riduzione e Riciclaggio dei Rifiuti", a cura degli Istituti Comprensivi del Q.4 15 Novembre, Chiostro di Villa Vogel, ore 9-13, Presentazione Laboratorio di Riparazione e Recupero di vecchie biciclette 15 Novembre, ore 9-13, Sala Consiliare - Convegno di chiusura settimana ESS, con concerto de "I Sonati della Pirandello"

INFO: Commissione Ambiente Q.4
via delle Torri, 23
tel. 0552767150
l.socci@comune.fi.it - vassanelli@dada.it

■ BIBLIONEWS

In attesa della BiblioteCaNova potenziato il servizio di bibliobus

Ricordiamo che sono in corso le operazioni per il trasferimento delle biblioteche comunali Q.4 presso la "BiblioteCaNova", nel nuovo Centro Civico, la cui inaugurazione è prevista all'inizio del 2009. Dopo le aperture straordinarie del mese di ottobre, il servizio di prestito e restituzione resta affidato al Bibliobus che a questo scopo intensificherà i propri stazionamenti in tutto il territorio circoscrizionale fino all'inaugurazione della nuova struttura.

Calendario degli stazionamenti del Bibliobus

- Mercato di piazza Isolotto, 11, 18, 25 novembre, 2 e 9 dicembre, ore 10-12,30
- Viale dei Platani, 11, 18, 25 novembre, ore 17,30-18,30; 6, 13, 20 novembre, ore 10,30-12,30
- Via S. Maria a Cintoia 11, 18, 25 novembre, ore 16,30-17,30;
- BiblioteCaNova (via Chiusi-via Canova), 2, 9 e 16 dicembre; ore 16,30-18,30; 4,11 e 18 dicembre, ore 10,30-12,30
- Scuola Don Milani (piazza Carlo Dolci), 12 e 26 novembre, 10 dicembre, ore 16-18
- Via dell'Olivuzzo, 19 novembre, 3 dicembre, ore 16-18
- Ludoteca La Mondolfiera, area ex-Gasometro, 14 e 28 novembre, 12 dicembre, ore 16-18
- Lungarno Santa Rosa, 21 novembre, 5 dicembre, ore 16-18
- Ponte a Greve (scuola Pier della Francesca), 20 novembre, 4 dicembre, ore 16-17,30
- Villa Vogel (lato Canova), 13, 20 e 27 novembre, ore 16-18
- Ugnano (villaggio Peep), 22 novembre, 13 dicembre, ore 10-12,30

"100 LIBRI DA SALVARE", IN CORSO LO SPOGLIO

Le schede per il referendum "100 libri da salvare" sono state ritirate dalle urne piazzate nei numerosi punti di raccolta. Si tratta, come certo ricorderete, del concorso indetto dalle biblioteche Q.4 per selezionare i 100 libri da portare solennemente in corteo nel nuovo centro culturale, in occasione della sua inaugurazione. Lo spoglio delle schede è in corso e sul prossimo numero pubblicheremo l'elenco dei titoli vittoriosi, che costituirà comunque anche un interessante test per capire i valori culturali e letterari che hanno maggior peso nella vita dei cittadini del Q.4.

FIABE TOSCANE ALLA "CALVINO"

Nell'ambito del progetto "Ottobre piovono libri" la Biblioteca Argingrosso, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Pirandello, organizza la mostra libraria: "La fiaba toscana e dintorni", con particolare risalto alla figura di Carlo Lapucci. La mostra è allestita, dal 27 ottobre al 13 novembre, nella sala riunioni della scuola Calvino, via S. Maria a Cintoia 8. Giovedì 13 novembre, ore 17, è in programma una conferenza di Carlo Lapucci su questo argomento. Ingresso libero.

INFO: Biblioteca Isolotto
viale dei Pini, 54
Tel. 055710834 - e-mail: bibiso@comune.fi.it
Biblioteca Argingrosso, c/o scuola media Luigi Pirandello
via S. Maria a Cintoia
Tel. 055785001 - e-mail: bibarg@comune.fi.it

14-16 novembre a Villa Strozzi

Festival giapponese

Fra antiche cerimonie, musiche, danze e arti marziali tornano le atmosfere del sol Levante la decima edizione del Festival Giapponese, organizzata come sempre dall'associazione Lailac, torna alla Limonaia di Villa Strozzi con un ricchissimo programma dove tradizione e innovazione si intrecciano indissolubilmente, attraverso una varietà di eventi e di spazi espositivi.

- venerdì 14**
ore 12,30 **Vestizione del Kimono**
ore 14,30 **Asahi Mai: danza ed energia**
ore 15,30 **Cerimonia del Te: l'arte dell'accoglienza**
ore 16,30 **Rakugo: arte comica tradizionale**
ore 17,10 **Shodo: dimostrazioni di calligrafia**
ore 17,50 **Nihon Buyo: danza tradizionale**
ore 18,30 **Aikido: dimostrazioni del maestro giapponese**
sabato 15
ore 11 **Vestizione del Kimono**
ore 12 **Asahi Mai: danza ed energia**
ore 12,45 **Cerimonia del Te: l'arte dell'accoglienza**
ore 14 **Koto: concerto di cedra giapponese**
ore 14,30 **Koto e canto**
ore 15 **Shodo: dimostrazioni di calligrafia**
ore 15,30 **Rakugo: arte comica tradizionale**
ore 16 **Nihon Buyo: danza tradizionale**
ore 16,30 **Coro&Kakyoku: canzoni giapponesi**
ore 17,30 **Judo, dimostrazioni**
ore 18, **Aikido, dimostrazioni**
ore 18,30 **Aikido: dimostrazioni del maestro giapponese**
domenica 16
ore 11 **Vestizione del Kimono**
ore 12 **Asahi Mai: danza ed energia**
ore 13 **Cerimonia del Te: l'arte dell'accoglienza**
ore 14,30 **Koto: concerto di cedra giapponese**
ore 15 **Koto e canto**
ore 15,30 **Shodo: dimostrazioni di calligrafia**
ore 16, **Nihon Buyo: danza tradizionale**
ore 16,30 **Coro&Kakyoku: canzoni giapponesi**
ore 17,30 **Kendo, dimostrazioni**
ore 18 **Spada giapponese**
ore 18,30 **Aikido: dimostrazioni del maestro giapponese**

Mostre e spazi espositivi
Maschere Noh; Mostra fotografica Matsuri di Fosco Maraini; Moda e Design di abbigliamento maschile; Te Verde Giapponese (degustazione); Cerimonia del Te (angolo dimostrativo); Ristoro (o-bento, dolci e bevande); Shodo (calligrafia su T-Shirt e altro); Dipinti Yuzen; Origami; Asahi Mai (massaggi); Aura Foto (fotografare l'aura); Mercatino di beneficenza; Bottega Giapponese; Libri; Gadget; Manga&Anime; Agenzia di Viaggi; Giochi tradizionali.

X Festival Giapponese, 14-16 novembre, ore 11-20
Limonaia di Villa Strozzi, via Pisana 77 - ingresso gratuito
INFO: LAILAC 055.702870 - info@lailac.it - www.lailac.it



■ "SALUTE È BENESSERE"

L'ambulatorio come occasione informativa

Come preannunciato i primi di ottobre sono iniziate le prime azioni del progetto "Le giornate di Salute è Benessere" all'interno delle sale d'attesa dei Medici di Medicina Generale del Q.4. Il 2 ottobre eravamo presenti nell'ambulatorio di via dei Bassi 45/A, il 13 ottobre nell'ambulatorio medico di viale Talenti (accanto alla farmacia e all'Humanitas) mentre il 14 ottobre siamo stati ospitati dall'ambulatorio di via Starnina 38.

Durante questi incontri abbiamo distribuito volantini e siamo stati a disposizione delle persone che avevano curiosità e informazioni da chiederci. Siamo stati accolti con qualche perplessità (le persone entravano nell'ambulatorio e si chiedevano: "ma questi chi sono?") ma anche con interesse.

Le domande più ricorrenti delle persone riguardavano come far smettere di fumare un loro conoscente/amico/familiare recalcitrante ad abbandonare la brutta abitudine alle sigarette. Sono andati a ruba anche l'indirizzo di tutte le società e attività sportive presenti nel territorio. Qualcuno si è mostrato interessato al tema della corretta alimentazione e ha consultato i nostri volantini riguardanti quell'argomento. Insomma il bilancio finale di queste tre giornate iniziali risulta essere abbastanza positivo anche se c'è ancora molto da fare per riuscire a suscitare nella popolazione l'interesse per tematiche così

importanti come quelle che riguardano la salute: una salute che non deve essere delegata al medico, ai farmaci o agli specialisti, ma di cui dobbiamo essere responsabili in prima persona. Il coordinamento del gruppo Salute è Benessere dà quindi appuntamento alla popolazione alla prossima primavera. Chiunque avesse suggerimenti o consigli da darci sarà il benvenuto.



Attività sportiva per i pazienti oncologici

Sappiamo tutti molto bene come le persone ammalate di tumore, al di là dei gravi problemi legati alla natura della patologia, attraversino una fase critica anche sotto il profilo psicologico con pesanti ricadute sull'autostima, sulla

socialità, sulla qualità delle relazioni. In questa situazione può diventare determinante qualsiasi processo in grado di riattivare la vitalità e il dinamismo personale. A questo mira il progetto "Sportanch'io" messo a punto dal gruppo Salute è Benessere, in collaborazione con Day Hospital Oncologico dell'Ospedale di Torregalli, Asl 10, Commissione Sport Q.4, Uisp e società sportive del territorio.

Il progetto prevede che ad alcuni pazienti oncologici, sulla base di una valutazione ponderata della situazione clinica, venga prospettato un percorso di attività motoria e sportiva. Attraverso la consulenza e il coinvolgimento diretto di un tutor la persona viene indirizzata verso una disciplina sportiva non solo compatibile con la propria condizione ma anche potenzialmente in grado di sostenere la ripresa organica e psicologica.

Tra le attività più idonee per questa finalità sono state individuate: tiro con l'arco, nuoto, golf, bocce, ginnastica dolce, trekking. Nella prossima primavera verrà fatto un primo bilancio di questo progetto per valutarne l'efficacia e poterne ricavare indicazioni utili in vista di un'estensione più generalizzata dell'iniziativa.

INFO: Ufficio Promozione alla Salute
Tel. 0552287823 - elena.angeli@gmail.com

■ INDAGINE

Anziani: cibo, movimento, qualità della vita

Una buona dieta a base di verdura, cinema e camminate

Il 9 ottobre a Villa Vogel è stata presentata la ricerca "La forza dell'anziano", un'inchiesta su stili di vita, alimentazione, attività motoria e socializzazione della popolazione anziana, a cura di Auser, Uisp e Ancescao. Per rendere possibile l'iniziativa sono stati raccolti in città 1.009 questionari compilati da persone over 65 (626 donne, 383 uomini). Patrizia Meringolo, della Facoltà di Psicologia, ne ha illustrato le risultanze con particolare riguardo alla situazione del Q.4.

Situazione familiare

Oltre il 50% degli intervistati sono coniugati, il 30% vivono da soli, il 10% con i figli. Buono il coinvolgimento nella gestione familiare poiché oltre l'80% si dichiara coinvolto e compartecipe delle scelte. Ma sappiamo anche bene che questo significa pure, nel welfare neofamiliistico che tutti stiamo sperimentando, un maggior carico di lavoro e di responsabilità nella cura dei piccoli e dei malati cronici. Oltre l'80% si dichiara inoltre soddisfatto per la propria vita affettiva ma sulla qualità delle relazioni pesano anche i dati relativi allo stato d'animo psicologico, che vedono un 38% che si sente scoraggiato e triste a fronte di un 46% che

si percepisce come pieno di energie.

Situazione economica

Registriamo un 40% che si sente nella media, ma altrettanto si collocano al di sotto di tale soglia.

Situazione sociale

Interessanti i dati per quanto concerne le attività di aggregazione e socializzazione. Luoghi privilegiati di frequentazione risultano essere circoli, parrocchie, centri anziani e questo conferma la peculiare vocazione associativa del nostro quartiere. Nel tempo libero c'è una leggera e incoraggiante propensione per la cultura poiché oltre il 50% frequenta cinema, teatro, musei, corsi, incontri-dibattiti. Il 40% si dedica a vacanze-gite e pranzi sociali, attività dove più fortemente si esplicano elementi di convivialità e di festoso intrattenimento. Il 20% degli intervistati si diverte con la tombola e con il gioco delle carte (un dato leggermente sotto le aspettative) mentre un 15% non disdegna il ballo.

Situazione fisica

Passando all'attività fisica il 70% ritiene di avere svolto una vita attiva e solo il 30% si sente sedentario. Un dato rinforzato dall'utilizzo dei

sistemi i mobilità dove si scopre che il 56% va sempre o spesso a piedi, il 33 usa una macchina propria, il 36 utilizza il bus e il 18 la bici. La sensazione prevalente di benessere è ribadita dal dato secondo cui oltre il 90% degli intervistati ritiene di avere una salute ottima, buona o almeno passabile. In parziale contraddizione con questo quadro idilliaco giunge però la valutazione secondo cui il 50% avverte difficoltà a spostare un tavolo, a giocare a bocce o a usare l'aspirapolvere mentre il 47% si affatica a fare le scale. Altro dato in controtendenza: il 40% degli intervistati pensa di essere sovrappeso, anche se solo il 10% si percepisce come obeso.

Situazione alimentare

E veniamo dunque all'alimentazione dove il 70% pensa di essere a posto ma il 15% dichiara di non saper valutare questo fatto. I dati sui pasti giornalieri attestano di buone abitudini alimentari: il 90% consuma quotidianamente frutta e verdura, l'85% pane-pasta, il 56% latticini, il 22% carne, l'8% pesce, l'8% dolci, il 6,5% uova. Che dire, in conclusione? La ricerca è stata realizzata in un ambiente di anziani attivi e motivati sbilanciando

un po' la rappresentatività in chiave ottimistica. Ciò non toglie che qualche indicazione si possa desumere, più che altro per quanto concerne la non piena consapevolezza di criteri di valutazione del proprio stile di vita. Questo spiega alcune forti contraddizioni e soprattutto una certa sfasatura fra il benessere dichiarato e la sofferenza leggibile "fra le righe", sia sul piano relazionale che su quello delle abitudini motorie e alimentari. A questo va aggiunta la percezione di povertà e di tristezza che vanno inquadrare nel contesto di un più complessivo disagio della vita urbana. La lezione che se ne può ricavare è quella di un maggiore impegno per una informazione capillare su alimentazione e stili di vita, oltre allo stimolo per un potenziamento dell'offerta delle occasioni di movimento e di attività fisica. A questo proposito sono già in gestazione alcune iniziative ad opera del Gruppo Salute è Benessere Q.4. Senza dimenticare l'ascolto del disagio, che certo non si esaurisce nell'erogazione di prestazioni assistenziali (peraltro oggi fortemente messe a rischio) ma domanda anche attenzione crescente alla qualità della vita e delle relazioni.

■ Difensore Civico

TIA PER GLI ALLOGGI INUTILIZZATI: UN VIZIO D'ORIGINE

Per il calcolo della Tariffa sui rifiuti solidi urbani (Tia) di qualunque utenza domestica si fa riferimento al numero delle persone che la occupano. Per le utenze intestate a soggetti residenti nel Comune ed utilizzate come abitazione principale il numero degli occupanti è quello risultante dai registri anagrafici; diversamente accade per le utenze intestate a soggetti non residenti nel territorio del Comune o residenti in un altro Stato e per quelle intestate a persone residenti nel Comune, ma che non vengono utilizzate come abitazione principale, seppure tenute a propria disposizione (e quindi non affittate o non date in uso ad altri, nemmeno gratuitamente). In questi casi, infatti, il numero degli occupanti è stabilito convenzionalmente, in base alla grandezza dell'immobile. Se questo è di 35 mq., si presume che sia occupato da una sola persona; di 36 mq. fino a 50 mq. da due persone; di 51 mq. fino a 70 mq. da tre; da 71 mq. fino a 90 mq. da quattro; da 91 mq. fino a 110 mq. da cinque; sopra i 110 mq. da sei.

Anche gli altri Comuni prevedono tale presunzione, con la differenza, per noi sostanziale, che per la stragrande maggioranza di essi è ammesso dimostrare il contrario e quindi di pagare in rapporto all'effettiva consistenza del nucleo familiare. Né più né meno.

Da un punto di vista tecnico-giuridico, c'è da dire che l'ordinamento italiano permette l'esistenza di presunzioni "assolute" (cioè, che non ammettono prova contraria) solo quando ci sia un'apposita norma di legge a disporlo (vedasi a tal proposito l'art. 2728 del codice civile). In questo caso invece esiste solo la norma del regolamento sull'applicazione della tariffa e non una norma di legge. Pertanto, a nostro giudizio, mancano i presupposti normativi atti a giustificare una presunzione assoluta.

L'Assessorato incalzato dalla Difesa civica ritiene invece che sia inevitabile "presumere" il numero degli occupanti, perché tale numero non sarebbe rilevabile direttamente né tantomeno risulterebbe oggetto di auto-dichiarazione. A noi, piuttosto, pare che, trattandosi di cittadini regolarmente iscritti all'Anagrafe Comunale o a quella degli Italiani residenti all'estero (AIRE), sia da presupporre che i dati sull'effettiva consistenza del nucleo familiare siano facilmente e doverosamente desumibili dai registri anagrafici. Non si comprende infine perché dovrebbe, in ultima analisi, escludersi il ricorso all'autocertificazione, visto che la "residenza" è uno degli stati autocertificabili e che tale strumento è adottabile, oltre che nei confronti di enti pubblici, anche dei gestori di pubblici servizi, come Quadrifoglio Spa.

A conforto della tesi da noi espressa, alla Conferenza dei Difensori civici della Toscana si è appreso come anche la Difesa civica regionale stia compiendo un percorso parallelo nei confronti di altri Comuni della Toscana ottenendo, fra l'altro, i primi risultati di un adeguamento alla normativa.

Come presentare istanze al Difensore Civico

Personalmente all'Ufficio, senza appuntamento, dal lun. al ven. dalle ore 10 alle ore 12 ed il giov. anche dalle ore 15 alle 17 (tel. 055. 26.16.043). Presso le sedi U.R.P. del Comune di Firenze.

Per posta, inviandola, firmata e con l'indicazione dell'indirizzo e del recapito telefonico, a: Difensore civico Palazzo Giandonati Canacci, piazza della Parte Guelfa, 3 - 50123 Firenze.

A mezzo fax allo 0552616044. Via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: dif.civico@comune.fi.it.

All'istanza potrà essere allegata la documentazione eventualmente in possesso del cittadino.

PER I REDDITI INFERIORI A 7.500 EURO

Consumo elettrico: bonus per le famiglie disagiate

L'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha diramato i criteri per la concessione di un bonus sociale sulle tariffe di consumo elettrico. Possono accedere al "bonus sociale" i percettori di un reddito familiare ISEE uguale o inferiore a 7.500 euro annui. Il risparmio per i beneficiari del bonus varierà in relazione alla composizione del nucleo familiare: 60 euro annui, per un nucleo composto da 1 e 2 persone; 78 euro annui, per un nucleo di 3-4 persone; 135 euro annui, per un nucleo superiore a 4 persone.

Ecco le modalità per la richiesta del bonus illustrate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Una volta attivato l'apposito sistema informatico per far fronte alle richieste, che secondo la delibera dell'Autorità dovrebbe essere completato entro 90 giorni, il cliente domestico disagiato potrà fare richiesta di accesso al bonus recandosi presso il proprio Comune di residenza con l'attestazione del valore ISEE.

Gli interessati dovranno anche presentare le indicazioni sulla fornitura elettrica (reperibili su ogni bolletta) e sulla numerosità della famiglia anagrafica. La domanda, dopo gli opportuni controlli, darà diritto al riconoscimento della compensazione per 12 mensilità (salvo rinnovo). Il sistema sarà pienamente operativo dal gennaio 2009, con la possibilità di godere della retroattività recuperando anche tutto il 2008 per chi farà domanda entro il 28 febbraio 2009.

Ogni ulteriore approfondimento e documentazione è disponibile sul sito internet dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas <http://www.autorita.energia.it/>.

■ INCHIESTA/1

Ugnano: un pezzo di città dove la lentezza non muore

Comincia un viaggio attraverso i nuovi insediamenti residenziali del quartiere

di Daniele Tirinnanzi

Vecchio e nuovo, antico e moderno, passato e futuro: può un piccolo borgo alla periferia di una città come Firenze coniugare due mondi diversi per ritmi, stili di vita e abitudini? Senza cadere in facili romanticismi, diciamo che a Ugnano, frazione con poche migliaia di anime, qualche piccola strada e molti campi, il tempo pare rallentarsi. Certo, gli inconvenienti dell’urbanizzazione cominciano a far capolino tra campi e casolari ma d’altronde non poteva accadere diversamente. Dopo la costruzione di un villaggio residenziale di circa 400 alloggi nell’ambito del Peep (Piano di edilizia economica e popolare) alla fine degli anni ‘90, non erano in pochi a prevedere tempi bui per il borgo fiorentino. Invece, vuoi per il fascino di trovarsi in un angolo di campagna a pochi metri dal caos cittadino, vuoi per la buona volontà di vecchi e nuovi abitanti, ancora oggi a Ugnano, e nella vicinissima Mantignano, si respira un’aria antica e dimenticata.

Sociologie e saperi vari avranno anche le loro teorie, ma spesso la sensazione di appartenenza ad una piccola comunità ha sintomi chiari e semplici: la felicità di una chiacchierata all’aria aperta, la spensieratezza di una camminata tra strade familiari, la fiducia in chi ti sta vicino. E nel piccolo borgo la voglia di sentirsi ancora “paese” c’è, nonostante gli importanti cambiamenti che lo hanno interessato, a partire dal Peep. Proprio in uno dei tanti appartamenti del complesso residenziale Elisa vive con la famiglia. Lei e suo marito sono stati tra i primi “nuovi” residenti di Ugnano, nel 1999.

«L’inserimento è stato facile, ci siamo trovati insieme ad oltre 300 tra coppie e famiglie, molte delle quali formate da persone nostre coetanee». Sono famiglie giovani quelle che per la maggior parte abitano gli alloggi del Peep. Per questo Elisa lo definisce un vero «paese dentro il paese: il contesto era totalmente nuovo, ma ci siamo trovati a nostro agio». Molti dei nuovi residenti lavorano e perciò lasciano le proprie case la mattina per farvi ritorno solo in serata: la paura di far diventare Ugnano una “zona-dormitorio”, avvertita negli anni passati soprattutto dai critici del Peep, sembrerebbe comunque non essere diventata realtà. «Ci sono servizi, come la banca, la posta, negozi. Non mancano neanche i giardini e gli spazi aperti pen-

sati per i bambini. Le persone ci vanno insieme ai figli e ai nipoti, soprattutto le domeniche». Rispedite al mittente anche le paure di un borgo spaccato a metà: vecchi residenti da una parte, nuovi dall’altra: «Ci sono attività e negozi, come l’edicola, la gelateria e altri ancora, che sono nella “vecchia” parte di Ugnano. Capita spesso di andarci, così come per le attività per i bambini». Sono i bambini, come sua figlia Elena, 6 anni e tanta energia, i protagonisti del vero e proprio baby-boom che ha coinvolto Ugnano e Mantignano nei primi anni del Duemila, grazie all’ondata di gioventù portata dai nuovi residenti del Peep, testimoniata anche dalle lunghe liste d’attesa della scuola per l’infanzia “Ambrosoli”, nel cuore della frazione. «Ci sono molte attività, come la danza, soprattutto alla Casa del popolo di Ugnano». Proprio il Circolo propone ai piccoli interessati lezioni di ballo, ginnastica e iniziative all’aria aperta. Insomma, tutto fa pensare ad una coabitazione pacifica tra le due anime del paese, favorita da nuovi e vecchi ugnanesi: le esigenze dei giovani possono dunque trovare un punto d’incontro con quelle dei residenti del borgo antico, per lo più con molte primavere alle spalle e abitudini allo stile di vita del paese. «Alla fine, più che i vecchi residenti ai nuovi, siamo stati proprio noi ad abituarci a loro. I ritmi sono rimasti quelli di un borgo, un po’ lenti».

Ce lo può confermare Mara, mantignanese doc, da una vita nelle strade e nei campi del vecchio paese. E lei, dei ritmi di vita lenti, ne va proprio orgogliosa: «Il vecchio borgo è rimasto uguale, eccetto i campi sconvolti dal Peep, ma le caratteristiche sono le stesse di un tempo. Le persone nelle botteghe magari non saranno le stesse, ma la realtà di paese c’è sempre e fa nascere una mentalità diversa anche nei nuovi abitanti».

Da parte dei vecchi residenti, ci confessa, non ci sono mai stati pregiudizi: «Non c’è mai stata paura, anzi, anche nelle scuole i casi di buona integrazione sono tanti». Tra gli aspetti negativi, però, Mara mette la viabilità: «Ci sono stati molti cambiamenti nel traffico, le strade sono ancora quelle dei vecchi barrocci e si riempiono facilmente nelle ore calde del giorno, al mattino e nel tardo pomeriggio». Soprattutto in alcuni incroci è una vera e propria giungla, «sono avvenuti già diversi incidenti: anche mio marito è rimasto coinvolto». La parola passa alle autorità competenti,

«Già avvertite - ricorda - ma nonostante ciò Ugnano rimane un posto vivibilissimo, gli aspetti positivi sono sempre di più rispetto a quelli negativi. Ancora oggi, non cambierei questo posto con nessun altro».

Parole decise che mettono in risalto pregi e difetti della nuova Ugnano, a quasi dieci anni dal Peep. Tra i punti critici di maggior rilievo, come affermato da Mara, c’è la viabilità.

L’impatto del traffico determinato dai nuovi insediamenti nella piana mal si adatta alle caratteristiche stradine di Ugnano e Mantignano. A confermarlo c’è anche il funzionario della Polizia Municipale Andrea Cecchini, che spiega: «Problemi di questo tipo ci sono, è vero. Le strade sono piccole e vecchie, ideate per un modello di viabilità che non c’è più». Un altro problema legato alla viabilità e segnalato dai cittadini è quello del mancato rispetto, da parte di molte macchine, delle indicazioni di marcia in alcuni punti della zona, nodo viario importante per molti pendolari che dalle zone periferiche di Scandicci cercano di raggiungere Firenze. «Ci sono giunte segnalazioni - conferma Cecchini - specie per quanto riguarda il mattino e il tardo pomeriggio. Sono comunque problemi tipici delle zone periferiche in fase di sviluppo, rientra tutto nella norma».

Possibili soluzioni? «Manca una comunicazione viaria adeguata, che tuttavia, è innegabile, andrebbe a snaturare la realtà di Ugnano. La realizzazione del nuovo ponte sulla Greve ha comunque risolto molti dei problemi del passato: un passo avanti per tutta la zona».

Insomma, aspetti positivi e negativi sono le due facce di un’unica realtà, che emerge con un orgoglio, testimoniato dalle parole dei residenti, difficile da ritrovare in altre situazioni.

Un vero e proprio amore per ciò che i borghi rappresentano, tra gli ultimi baluardi della Firenze che fu. Un amore che ha diverse forme, a partire dall’impegno di comitati cittadini che negli anni e nei mesi scorsi hanno cercato di difendersi contro quegli interventi - come l’annunciato centro di rottamazione per automobili - che sembrano snaturare una zona dalle peculiarità ben definite, fino all’amore per la terra di coloro che lavorano ogni giorno nei campi, come tanto tempo fa, ancora oggi visibili a decine a qualunque ora della giornata.

Questa è Ugnano, tra paure e sviluppo, tra nuovi progetti e vecchie passioni. *(1. continua)*

■ Orari e prenotazioni

VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE 2008/09

Due sono le novità della Campagna Antinfluenzale di questo anno:

- a prima, di carattere generale, riguarda il tipo di vaccino a disposizione dell’ASL 10 che essendo del tipo “adiuvato” consente una migliore immunizzazione nei confronti del virus influenzale;
- la seconda, di tipo organizzativo, in quanto la Campagna antinfluenzale avrà luogo nei due maggiori Presidi Sanitari del nostro Quartiere, il Distretto “Canova” di via Chiusi e il Poliambulatorio di S.Rosa. Presidio Canova
- per quanto riguarda gli adulti si effettuano esclusivamente di persona, presso la Portineria del Presidio nei giorni di lunedì e mercoledì ore 9-12, venerdì ore 15-18
- per i bambini (occorre sempre la richiesta del pediatra) la prenotazione, sempre di persona, è effettuata invece dalle Assistenti sanitarie nei giorni di martedì, giovedì, ore 9-12. Poliambulatorio S.Rosa: prenotazioni a partire dal 28 ottobre:
- per gli adulti presso il Servizio Accoglienza del Poliambulatorio S.Rosa nei giorni di martedì e mercoledì, ore 13,30-16 esclusivamente di persona e giovedì ore 13,30-16 (orario tassativo) esclusivamente telefoniche allo 055 2285776.

Per quanto riguarda la somministrazione del vaccino antinfluenzale comincia il 3 novembre nel Presidio Sanitario “Canova” di via Chiusi e l’8 novembre nel Poliambulatorio S.Rosa.

Si ricorda che la vaccinazione gratuita è riservata, oltre che agli anziani di età pari o superiore a 65 anni, anche a soggetti a rischio per condizioni patologiche (in questo caso occorre la prescrizione del medico curante) o per motivi occupazionali (addetti a servizi pubblici di primario interesse per la collettività etc.).

Le persone non deambulanti o che presentano precarietà di spostamento possono far ritirare il vaccino nel mese di novembre presso il distretto di via Chiusi (lunedì e mercoledì, ore 10), o al Poliambulatorio di S.Rosa (lunedì, martedì, sabato, ore 10) all’inizio di ogni seduta vaccinale, presentando la prescrizione del medico curante recante la diagnosi e la difficoltà motoria del paziente.

Si ricorda che, in contemporanea con il Servizio pubblico, le vaccinazioni antinfluenzali sono effettuate anche dai Medici di Famiglia che hanno aderito alla Campagna vaccinale presso i propri ambulatori.

Il Dirigente Cure Primarie dott. Stefano Curatolo

■ Mozione in Provincia

ELETTROSMOG: CHIESTO LO STOP AGLI IMPIANTI MULTIPLI

I Verdi della Provincia di Firenze insieme ai comitati fiorentini contro l’elettrosmog hanno depositato in Consiglio Provinciale una mozione per chiedere di opporsi all’aumento dei limiti espositivi da parte della Comunità Europea, affinché sia prestata particolare attenzione alla collocazione degli impianti, escludendo categoricamente l’uso del co-siting, affinché siano realizzate campagne d’informazione e di prevenzione sui danni che possono essere causati dall’esposizione. Uno studio internazionale ha dimostrato che i ragazzi che usano il telefonino rischiano cinque volte più degli adulti di contrarre cancro al cervello e chiunque rifletta sui dati che emergono dagli studi sull’elettrosmog non può che constatare la necessità di maggiori garanzie sul rispetto dei limiti di cautela espositivi.

“La nostra mozione - ha precisato il consigliere provinciale dei Verdi, Luca Ragazzo - non si vuol limitare ai soli casi d’utilizzo dell’apparecchio di telefonia mobile ma intende invitare la Provincia a dettare delle linee per quanto riguarda gli impianti che si stanno diffondendo a ritmi incessanti su tutto il territorio”.

“Bisogna assolutamente eliminare - ha proseguito Ragazzo - il problema del cosiddetto co-siting (l’accentramento in un unico sito di più impianti), che espone le popolazioni residenti nelle immediate vicinanze di un impianto multiplo a sottostare ad un livello di rischio esponenziale”.

Nella mozione si chiede anche che le reti Wi-Fi, (sistemi di comunicazione per i collegamenti internet, a bassa potenza ma continuativi nell’arco del tempo) siano disincentivati nelle scuole e negli edifici dove è probabile una permanenza prolungata e continuativa. Viene infine richiesto alla Provincia di farsi promotrice presso il Parlamento italiano di una modifica della normativa, al fine di assicurare la massima limitazione dell’impatto delle emissioni sulla salute e di rendere obbligatorie per le Regioni e i Comuni le procedure autorizzative e di programmazione, localizzazione, controllo e riassetto delle sorgenti di emissione sul territorio.

Per leggere il comunicato completo si veda <http://met.provincia.fi.it/comunicati/>

■ RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il viaggio dei rifiuti: gli organici

La drammatica emergenza in Campania e il lacerante dibattito sugli inceneritori/termovalorizzatori hanno riproposto con forza alla pubblica attenzione il problema dei rifiuti. Sempre più ci interroghiamo su come smaltire la montagna di immondizia che il nostro sistema di vita produce e siamo molto interessati a sapere che fine fanno i nostri rifiuti una volta differenziati.

Per venire incontro a questa più che giustificata esigenza Quadrifoglio spa ha prodotto una sorta di vademecum, dal titolo ‘Il Viaggio dei Rifiuti’ (in distribuzione presso gli Uffici Relazione con il Pubblico), dove viene ripercorso l’itinerario compiuto dalle diverse tipologie di differenziazione, dal cassonetto fino al termine del processo. In questo numero seguiamo il viaggio dei rifiuti organici. Si raccolgono nei cassonetti di colore marrone.

Cosa va messo nel cassonetto? Scarti vegetali e animali di cucina, bucce di frutta, gusci d’uovo. Scarti di manutenzione di piccole aree verdi (erba tagliata, rametti recisi etc.). Se pulendo il vostro giardino vi accorgete di aver formato più materiale di quanto ne possa contenere il cassonetto potete chiamare il numero per la raccolta di rifiuti ingombranti 055.3906666, attivo dal lunedì al venerdì, ore 8,30-17,30.

Cosa non va messo? Tutti i prodotti che non siano di origine vegetale o animale. Prodotti tessili (anche se di origine vegetale o animale). Per capire l’importanza del rifiuto organico e la sua diversità rispetto a tutte le altre tipologie di rifiuti urbani è sufficiente comparare i tempi di assorbimento naturale: un torsolo di mela viene assimilato entro un periodo variabile fra 15 giorni e 3 mesi mentre

per una bottiglia di plastica ci vogliono da 100 a 1.000 anni! Altri esempi: per una bottiglia di vetro ci vogliono 4.000 anni, per una lattina 20-100 anni, per un mozzicone di sigaretta 2 anni, per un giornale 4-12 mesi, per una scheda telefonica 1.000 anni.

Il percorso di riciclaggio. I rifiuti organici sono portati all’impianto di compostaggio di Case Passerini, dove sono trasformati in concime per l’agricoltura. Questo processo di trasformazione copia esattamente quello che fa la natura con la biodegradazione: batteri, funghi, lombrichi e altri esseri viventi, detti decompositori, si nutrono del rifiuto organico e lo scindono in elementi più semplici, che diventano così idonei all’impiego agricolo.

Chiunque abbia a disposizione un piccolo giardino può provare a produrre direttamente

del compost. Basta pensare che ogni anno un singolo cittadino italiano produce circa 150 kg. di rifiuti organici, una quantità più che sufficiente per un piccolo orto. Occorre un contenitore, detto compost, dove raccogliere in piccoli pezzi gli scarti di cucina e di giardinaggio, tè, caffè, carta e cartoni in piccole quantità. Nei composte non vanno messi né olio, né grassi, né ossa. In 6-8 mesi il compost è pronto per essere impiegato. I composte possono essere richiesti a Quadrifoglio che li fornisce al prezzo di 10 euro. Non è tutto. Grazie a ‘Recycle for Africa’, il progetto di cooperazione a cura dell’Associazione Amref, con 100 tonnellate di legno riciclato si consente 1 anno di assistenza ad un bambino di strada di Nairobi.

INFO: Quadrifoglio numero verde 800.684001. www.quadrifoglio.org

■ **TIRO A SEGNO**

Buon successo al trofeo “Città di Firenze”

La quarta edizione conferma il valore della sezione fiorentina

di Alberto Fiorini

Lo scorso mese di ottobre, il Tiro a Segno nazionale di Firenze, con sede alle Cascine, ha ospitato la quarta edizione del trofeo “Città di Firenze”. Un fine settimana di alto livello per il Tiro a segno nazionale fiorentino. Centoventi i tiratori iscritti provenienti da ogni parte d'Italia, che hanno dato luogo ad oltre duecento prestazioni totali.

«Siamo molto contenti di questa ampia partecipazione – ha dichiarato il presidente della sezione di Firenze Marco Faggi – sono giunti atleti da diverse parti d'Italia, a conferma della bontà della competizione. Tutto si è svolto al meglio, anche grazie all'ampia collaborazione offerta da tutti i soci della sezione del Tiro a segno di Firenze». Alla gara erano presenti trentasei tiratori della sezione fiorentina, alcuni dei quali hanno fatto registrare buoni risultati.

In ombra purtroppo uno degli alfieri della sezione fiorentina, Niccolò Campriani, reduce dalle Olimpiadi di Pechino, che nella carabina 10 metri uomini gruppo A è giunto secondo. Nella pistola automatica uomini gruppo A, buon secondo posto per Massimo Cappelli. Nella pistola standard 3X20 uomini gruppo B da menzionare il primo posto di Francesco Traina. Di maggiore rilievo, il risultato

fatto registrare da Simone Bordoni nella pistola a 10 metri uomini gruppo B con un notevole 384 su 400. Passando poi al versante in rosa, da sottolineare il progressivo miglioramento da parte di Lucia Meschini, nella pistola sportiva 2X30, con 541 su 600. In questa specialità ha prevalso l'olimpionica Maura Genovesi di Lucca che si allena però a Firenze. Bene anche Claudia Nunziati nella carabina 10 metri che ha totalizzato 384 su 400.

Per ciò che concerne gli Juniores, da menzionare il buon risultato di Matteo Torti, atleta di interesse nazionale, nella carabina 10 metri gruppo A con 386 su 400. Buono anche lo score del campigiano Enrico Bacci, tornato a sparare dopo una pausa di qualche anno, che nella pistola sportiva 2X30 ha fatto registrare 547 su 600. Soddisfacente il risultato del fratello minore Lorenzo Bacci, già convocato in nazionale nella specialità carabina 10 metri ragazzi, dove pur rimanendo sotto le aspettative, ha fatto registrare 374 su 400.

Una conferma è giunta anche dallo scandinese Alessio Baruccci, carabina 10 metri allievi, con 182 su 200 che ha preceduto il compagno di sezione Riccardo Buricchi con 172 punti. Entrambi confermano la bontà della scuola del Tiro a segno fiorentino della carabina

con il tecnico Marco Vigiani.

In campo femminile, da sottolineare la bellissima prestazione fatta registrare da Giulia Caroti, diciassette anni e mezzo ed una grande passione per questo sport. Nella pistola 10 metri ha fatto registrare il proprio record personale con 350 punti.

La Società del Tiro a Segno di Firenze fu fondata intorno al 1859 con il nome di “Società Mandamentale di Tiro a Segno” ed il primo poligono fu installato nel parco delle Cascine, ove ha tuttora sede. Negli anni seguenti gli impianti furono ampliati, tanto che l'area della società arrivava all'Ippodromo delle Mulina, fino a quando, nel 1936, gran parte del terreno dovette essere ceduto al Ministero della Guerra per la costituzione della Scuola di Applicazione dell'Aeronautica Militare. Nell'immediato dopoguerra, furono tolte altre porzioni di terreno e quando nel 1951 fu ripresa l'attività sportiva, il Tiro a Segno era dotato di 20 linee a 50 metri e di un impianto a metri 25 per la pistola. Da allora l'attività sportiva si è sviluppata in costante progressione. Si è aggiunto un altro impianto per pistola e carabina ad aria compressa.

Nel corso degli anni, la società fiorentina ha avuto ben 34 primatisti italiani, numerosi Campioni Italiani, sia di categoria che assoluti, olimpici ed olimpionici.

brevisport



Torneo interscolastico

La ProSport ha diramato il calendario del Torneo Interscolastico che, come ogni anno, vedrà protagoniste le scuole dell'obbligo del nostro territorio, alle prese con prove multiple di atletica leggera. Tutte le manifestazioni in programma si svolgeranno presso l'impianto sportivo ‘Bruno Betti’ in via del Filarete.

Gioco Atletica

primaria cl. prima mercoledì 12 novembre, ore 14.30
primaria cl. seconde/terze, mercoledì 19 novembre, ore 14.30
primaria cl. quarte/quinte, mercoledì 26 novembre, ore 14.30
secondaria, mercoledì 3 dicembre, ore 14.30

Corsa campestre

secondaria, mercoledì 14 gennaio, ore 14.30
primaria cl. quarte/quinte, mercoledì 21 gennaio, ore 14.30
primaria cl. seconde/terze, mercoledì 28 gennaio, ore 14.30

Gare su pista

secondaria, mercoledì 4 marzo, ore 14.30
primaria, cl. quarte/quinte, mercoledì 11 marzo, ore 14.30
primaria, cl. seconde/terze, mercoledì 18 marzo, ore 14.30
primaria cl. prime, mercoledì 25 marzo, ore 14.30

Staffetta

Primaria, cl. quarte/quinte, mercoledì 2 aprile, ore 14.30
Secondaria, mercoledì 2 aprile, ore 15.45
ProSport - via del Filarete, 5 - tel./fax 055714392
prosportfirenze@hotmail.it - www.prosportfirenze.netsons.org

Avvio all'Atletica

La Pro Sport Firenze organizza il progetto “Correre, Saltare, Lanciare” per promuovere l'avvio all'atletica leggera dei ragazzi in età scolare. Sono previste lezioni bisettimanali di un'ora (martedì e giovedì) a cura di tecnici Fidal e diplomati Isef. L'attività si svolge presso lo stadio di atletica “Bruno Betti”, via del Filarete 5,

e Centro Giovanile della Scuola Ambrosoli, via di Mantignano 154. Le iscrizioni si raccolgono direttamente presso gli impianti, ore 17-18, il martedì e giovedì.

INFO: tel. 055714392 - cell. 3336081966

Donne e autodifesa

La Palestra Doyukai organizza corsi di autodifesa riservati in particolare alle donne. Il principio fondamentale di questi corsi è l'utilizzo della tecnica Yawara Kubotan, che consiste nella trasformazione di un innocuo portachiavi in un utilissimo strumento di difesa. Si tratta di un piccolo cilindro di 15 cm., in origine usato nelle cerimonie religiose buddiste, che può essere comodamente portato con sé, ben prestandosi così ad essere impiegato dalle signore.

INFO: Palestra Doyukai - viale Talenti, 108
tel. 055710742 - cell. 3935798931 www.doyukai.it

Scuola di tennis

Da settembre, presso l'impianto sportivo Betti, è in funzione una scuola di Tennis per bambini, ragazzi e adulti. L'iniziativa, destinata a protrarsi fino al maggio 2009, è a cura del Cral Dipendenti Comunali e prevede due settimane di corso preliminare gratuito.

INFO: Cral Dipendenti Comunali via del Filarete 1/c
tel. 055700420 - cell. 3476161655 cell. 3355732639
cral@comune.fi.it - www.cral.fi.org
Per prenotare i campi da tennis cell. 3393595337

Pattini, ginnastica, calcio balilla

L'Associazione Sportiva Dilettantistica C.R.C. Il Boschetto ha aperto le iscrizioni ai corsi di Pattinaggio Artistico. Gli interessati possono venire a vedere gli allenamenti in programma il lunedì e il mercoledì, ore 17.30-19, presso la palestra della scuola De Filippo, via dei Bassi. La prima prova è gratuita. Presso la sede della società sono inoltre aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica per anziani. Infine, il prossimo 31 ottobre, ore 21.30, al Boschetto è in programma un interessante torneo di Calcio Balilla.

Ass. CRC Il Boschetto - via di Soffiano 11
boskate266@virgilio.it

Corsi di ballo alla New Step

L'Associazione NEW STEP offre la possibilità di fare una lezione di prova gratuita per qualsiasi disciplina: potrete in questo modo scegliere senza impegno il corso più adatto alle vostre esigenze.

Vi aspettiamo nelle sedi di via Macca-ri, 104 e via dei Bassi, 3. Per prenotare la vostra lezione, telefonate al 3398007319 (Domenico), oppure veniteci a trovare! È possibile iniziare a frequentare i Corsi in qualsiasi momento dell'anno: i maestri e i vostri compagni di Corso saranno felici di aiutarvi, raggiungerete in breve tempo il livello degli altri partecipanti! I nostri corsi: Danze Standard, Ballo Liscio e da Sala - 1° Livello (Principianti) Danze Standard, Ballo Liscio e da Sala - 2° Livello (Avanzato) Danze Standard e Ballo Liscio - (Preagonismo) Danze Latino Americane e Caraibiche - 1° Livello (Principianti) Danze Latino Americane e Caraibiche - 2° Livello (Avanzato) Allenamento Guidato Lezioni Private

INFO: tel. 055786882 - cell. 3398007319.
Informazioni dettagliate sui corsi anche sul sito:
http://newstepfirenze.wordpress.com

Danza a Mantignano

Presso il Circolo MCL di Mantignano, via del Chiuso 2, riprendono i corsi di Danza a cura dell'Associazione Stelle Danzanti. I corsi, in programma a partire da ottobre, prevedono le seguenti articolazioni: Psicomotricità e Gioco-Danza (bambini 3-6 anni); Propedeutica alla Danza Classica (bambini 6-8 anni); Classica per adulti; Country Line Dance; Funk Hip-Hop.

Ilaria Napoli - “Stelle Danzanti”
Info: cell. 3396832363 - cell. 3401233874
e-mail: ilaria.napoli@virgilio.it

Escursioni

Il Gruppo Trekking G.A.T.T.O. comunica il calendario escursionistico 2008: 16 novembre, Lucca a piedi 23 novembre, Radda in Chianti-Anello di Selvole 30 novembre, Montespertoli-Poppiano 7 dicembre, Bagno a Ripoli (La Fonte) 12 dicembre, Cena di tesseramento 2009 Il gruppo si riunisce tutti i giovedì, ore 21, presso il Circolo Arci Le Torri, via Lunga 157.

INFO: tel. 0557323353,
tel. 0557320259, cell. 3356053574
www.gatto.uon.it
w.ginanni@virgilio.it

■ **XXV Firenze Marathon**

DOMENICA 30 NOVEMBRE ATTESI 9.000 ATLETI DA TUTTO IL MONDO

Domenica 30 novembre, la Firenze Marathon festeggia la sua XXV edizione. La classica della città del giglio rappresenta ormai un appuntamento irrinunciabile, cresciuto in modo esponenziale in questi ultimi anni, dagli 850 iscritti della prima edizione ai 7.920 del 2007. Un record ormai travolto, considerato che al 15 di ottobre gli iscritti hanno già superato quota 7.800 e appare a portata di mano la possibilità di superare il fatidico muro delle 9 mila presenze, con una sessantina di paesi rappresentati.

L'evento promosso dallo staff della Firenze Marathon in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del Comune e della Provincia di Firenze, il Consiglio Regionale della Toscana, la laaf e la Fidal, e con il contributo fondamentale di oltre mille e seicento volontari, prenderà il via, come di consueto, dalla splendida terrazza panoramica di piazzale Michelangelo alle 9, e l'arrivo sarà ancora una volta in piazza Santa Croce, dopo 42 chilometri e 195 metri percorsi fra i più bei luoghi della città. A conferma dell'importanza assunta dall'evento, per il quarto anno consecutivo alla Firenze Marathon sarà dedicata una diretta Rai di tre ore.

Il percorso della maratona di Firenze è uno dei più affascinanti del mondo e riesce a unire alla perfezione caratteristiche di scorrevolezza con scorci paesaggistici e monumenti di una bellezza unica. Dalla partenza di Piazzale Michelangelo all'arrivo in piazza Santa Croce, il tracciato è senza dislivelli, eccetto il tratto iniziale in lieve discesa, e si snoda attraverso i luoghi più apprezzati della città, come piazza Signoria, Ponte Vecchio, Piazza Pitti, Piazza del Duomo. A testimonianza della scorrevolezza del percorso fiorentino, anche i record che caratterizzano la Firenze Marathon: in campo maschile, il 2h08'40” stabilito dal keniano James Kutto nel 2006, e in quello femminile, il 2h28'15” centrato dalla slovena Helena Javornik nell'edizione 2002. In campo azzurro le migliori prestazioni sono quelle stabilite da Michele Gamba con 2h11'51” e Tiziana Alagia 2h32'18”, vittoriosi rispettivamente nel 1999 e nel 2000.

Le iscrizioni saranno aperte sino alle ore 24 di sabato 15 novembre o comunque fino al raggiungimento dei 9.500 partecipanti. È possibile iscriversi via posta (Firenze Marathon, viale Fanti 2, c/o Stadio Atletica ‘Ridolfi’-50137, Firenze) o fax e anche on line, con carta di credito, sul sito www.firenzemarathon.it (senza commissioni) o su www.activeeurope.com.

Nel Q.4 ci si può rivolgere a Isolotto dello Sport, via Argingrosso 69 a/b, 0557331055.

Con la Firenze Marathon torna anche la Ginky Family Run, la corsa non competitiva dedicata ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie. Una festosa kermesse di sport per tutti che quest'anno si trasformerà anche in un grande momento di solidarietà. Hanno infatti aderito all'iniziativa: Fratres Donatori Sanguis, Associazione Toscana Asmatici e Allergici-Ata, Regalami un sorriso Onlus, Lega italiana lotta ai tumori di Firenze, Associazione italiana sclerosi multipla di Firenze-Pistoia, Fondazione italiana di leniterapia e Associazione Italiana Celiachia. La corsa prende il via alle 9.30 di domenica 30 novembre da piazza Santa Croce, dove tornerà a concludersi al termine di un percorso di circa 2 chilometri tutto nel centro storico. Le iscrizioni per i bambini e per i ragazzi al di sotto dei 14 anni sono gratuite.

XXV Firenze Marathon, 30 novembre, piazzale Michelangelo, ore 9
Info: tel. 0555522957, fax 0555536823, iscrizioni@firenzemarathon.it

Stagione agonistica 2008-09

Nuoto club: ad Arezzo esordio col botto!

Ha preso il via il 26 ottobre, ad Arezzo, la stagione agonistica 2008-2009 del nuoto toscano. Si è svolta infatti la Rassegna regionale di Velocità, manifestazione alla quale hanno preso parte circa 350 atleti in rappresentanza di 14 società. Nella classifica “virtuale”, che tiene conto della sommatoria delle quattro categorie in gara (Ragazzi, Juniores, Cadetti e Senior), netto successo del NUOTO CLUB FIRENZE che ha preceduto nell'ordine Centro Nuoto Montecatini, Etruria Nuoto (del neo tecnico Massimo Borracci), Hidron Sport e Nuoto Livorno. Ben 33 complessive sono state le medaglie conquistate dagli atleti dell'Isolotto, 25 per le prove individuali e 8 nelle staffette. Sul gradino più alto del podio sono saliti Giulia Ventisette (100MX/50RA Sen./F), Costanza Brazzini (100MX Jun./F), Stefano Fantoni (50FA Rag./M), Tommaso Giani (100MX Jun./M) e Alessandro Vollero (50DO Rag./M95).

Tre sono stati i successi nelle staffette maschili: 4x50MX Jun. (Giani E-Giani T-Cipriani-Cellerini); 4x50MX Cad. (Cappellini-Bambi-Mannozi-Negro); 4x50SL Cad. (Bambi-Mannozi-Cappellini-Mannozi). Due i successi per le staffette femminili: 4x50SL Jun. (Brazzini-Lunghini-Giannelli-Masini) e 4x50MX Jun. (Brazzini-Pedol-Masini-Lunghini). Tornando alle gare individuali sul podio sono saliti anche Simone Cappellini, Alessio Cipriani, Matia Gabbani, Edoardo Giani, David Milani e Francesco Negro tra i maschi e tra le femmine Chiara Baldanzi, Martina Calosi, Elena Cencetti, Giuditta Lunghini, Livia Masini e Matilde Pedol. Oltre ai sopracitati protagonisti sul podio in staffetta anche Pietro Damiata, Lizio Romoli e Riccardo Vignaroli tra i maschi, Manuela Bissaro, Sara Cassioli e Marina Rinaldi tra le femmine. Nelle classifica finali di categoria primo posto per i Cadetti e secondo per gli Juniores.

Ottimo inizio di stagione quindi per la squadra gialloblù diretta da Marco Bonti ed Alessandro Cacciatore che, giunta al suo 38° anno di attività agonistica, conta quest'anno di potersi riproporre tra le più importanti realtà del panorama natatorio nazionale, il tutto grazie anche alla propria scuola nuoto che alla Micro-piscina Isolotto, sua storica sede, ha formato (e conta di poter formare ancora in futuro...) atleti di alto livello.

Nuoto Club Firenze - via Baccio Bandinelli 61
tel. 0557398079 - www.nuotoclubfirenze.org

■ TEATRO FLORIDA

Via alla stagione con Guareschi e Shakespeare

Una stagione ricca di appuntamenti interessanti e innovativi quella che Elsinor Teatro Stabile d'Innovazione presenta al Teatro Cantiere Florida di Firenze, suggestivo spazio non convenzionale che propone, da novembre 2008 ad aprile 2009, otto spettacoli di altissimo profilo artistico. Oltre alla stagione di prosa una ricca e attenta programmazione pomeridiana domenicale per bambini e ragazzi. Fino all'arrivo della bella stagione tante domeniche pomeriggio da trascorrere in teatro. Si alternano spettacoli di vario genere: dai burattini, al teatro d'attore, al teatro visivo, alle bolle di sapone. E poi ancora tante risate con il divertente Laboratorio Zelig: i mercoledì sera aspiranti comici testano sketch inediti davanti a un pubblico vero. Infine da non perdere, nell'affascinante spazio del foyer, le mostre di giovani artisti che si alterneranno per tutto il corso della stagione.

Ecco i primi spettacoli in programma
Stagione Teatrale Musa di Fuoco
“*Don Camillo e Peppone sono me*” anteprima nazionale/6-7-8- novembre
Un poetico omaggio, a cento anni dalla



“*Only you*” da Romeo e Giulietta di W. Shakespeare/25-26-27 novembre
L'amore romantico dei due protagonisti si scontra con il mondo degli adulti che ha perso la capacità di vivere queste passioni forti, vitali, incondizionate.
“*Natale 1833*” di M. Pomilio/2 dicembre
Un'alta meditazione intorno al mistero della sofferenza e, implicitamente, intorno a Dio.

Domeniche al Florida-Teatro per i Ragazzi
16 novembre, Teatro Elsinor, *Cipì manuale di volo* (3-8 anni);
23 novembre, Festa Unicef, Pupi di Stac, *Il drago dalle sette teste* (4/10 anni);
30 novembre, teatro del drago, *Il Natale di Pippicalzelunghe* (5/10 anni)

Teatro Cantiere Florida, via Pisana, 111r
INFO: 0557135357, cantiere.florida@elsinor.net

■ STAZIONE DI CONFIN

Decorazioni di Natale e olio nuovo

Al vivacissimo centro culturale di Ponte a Greve fervono le attività

Decorazioni natalizie

Sono aperte le iscrizioni al corso di decorazioni natalizie e oggetti personalizzati da regalare, realizzati con le tecniche del Decoupage e del Patchwork. Il corso è in programma nei giorni 25 novembre, 2 e 9 dicembre, ore 17-19. Costo del ciclo completo, 50 euro.

Corsi

Sono inoltre ancora aperte le iscrizioni ai seguenti corsi:
Percussioni africane
Martedì, ore 19-20

Danza africana

Martedì e giovedì, ore 19,30-21
Danza teatro
“Impariamo a danzare la vita”. Lunedì, ore 19,30-21
Bodywork
stretching e postura - Metodo Klein. Martedì e giovedì, ore 18,30-19,30
Salsa
Mercoledì, ore 18,15-19,30
Improvvisazione Teatrale
Mercoledì, ore 21,23,30
Danza e Teatro per Bambini e Ragazzi (Gioco Danza, Scuola di Teatro e Danza, Danza Contemporanea, Accademia dello Spettacolo)

Alfabetizzazione informatica per adulti e pensionati

(livello 1 e 2). Due incontri settimanali di due ore - mattina o pomeriggio 30 ore + 10 ore di esercitazione 115 euro
Videomontaggio (livello 1). 15 incontri di due ore – 160 euro
Inglese, spagnolo
Un incontro settimanale serale di due ore – 225 euro per un ciclo di 18 settimane
Percorso di alfabetizzazione
Alla lingua italiana dei segni (LIS). 20 ore. 130 euro

Eventi

“Sagra della fettunta con l'olio nuovo”- Venerdì 5 Dicembre, con intervento musicale a cura dell'Atheneum Musicale Fiorentino e degustazione di prodotti naturali del Gruppo di Acquisto Solidale dell'Isolotto (Gassolotto)

Stazione di confine
via Attavante 5 (zona Ponte a Greve)
tel. 0557320812
Orario segreteria:
dal lunedì al venerdì, ore 15.30 -19.30
info@stazionediconfine.it
www.stazionediconfine.it
Dal sito ti puoi iscrivere anche alla nostra newsletter per essere sempre aggiornato

■ KantiereNews

CIBO, CORSI, SERATE A TEMA, ANIMAZIONI

Il Kantiere è un centro polivalente con valenza educativa, aperto a tutte le età, che propone una serie di attività culturali, didattiche e ludiche.

- Sono ancora aperte le iscrizioni ai nostri corsi di informatica, lingue, attività espressive etc.
- Tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 12 alle 15, proponiamo primi piatti espressi, insalate, carpacci, sformati, tortini, sfoglie salate, panini. È possibile anche organizzare cene per gruppi su prenotazione.
- Sono riprese le serate, con cene accompagnate da spettacoli ed eventi. Per saperne di più e prenotarsi contattare la segreteria allo 0557331270
- Ricordiamo che è possibile affittare stanze per i compleanni dei bambini il sabato e la domenica. Il giovedì si può festeggiare compleanni nel pomeriggio con la preparazione del buffet da parte della nostra cucina.
- È inoltre possibile prenotare l'ostello che offre una disponibilità di 12 posti letto.

Il Kantiere, via del Cavallaccio 1/Q.
Segreteria aperta da lun. a ven. ore 10-13 - tel. 0557331270
segreteria@kantierefirenze.it
www.kantierefirenze.it

SPORTELLO ECO-EQUO

UN MONDO DIVERSO COMINCIA ADESSO

Incontri ed eventi a cura dello Sportello EcoEquo del Comune di Firenze

10 novembre, ore 18 Sala delle Vetrate (ex-Murate), piazza Madonna della Neve, **Storie eque di paesi lontani: i produttori di zucchero delle Filippine**, con Elisabetta Torselli (Villaggio dei Popoli);

24 novembre, ore 18 Sala delle Vetrate (ex-Murate), piazza Madonna della Neve, **Storie eque di paesi lontani: Dolce Cacao**, con Stefano Floris (Associazione EticaMente);

30 novembre Sala delle Vetrate (ex-Murate), piazza Madonna della Neve, **Giornata Mondiale del Non Acquisto- Consumare meno per vivere meglio**: ore 15, I Gruppo di Acquisto Solidale (GAS); ore 17, Le Banche del Tempo;

4 dicembre, ore 18 Sala delle Vetrate (ex-Murate), piazza Madonna della Neve, **Etichette e diritti, Certificazioni etiche: come funzionano e cosa significano**, con Elisabetta Pezzini (Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica- AIAB) e Elisa Masi (Villaggio dei Popoli);

6 dicembre, Biblioteca delle Oblate, via Sant'Egidio-via dell'Oriolo, ore 10, **Ecologia a tavola- Come nutrirsi senza divorare il pianeta**, a cura dell'Ass.Progetto Vivere Vegan;

17 dicembre, ore 17,30 Palazzo Vivarelli Colonna, via Ghibellina, **Acqua in Comune. Istruzioni per l'uso**, presentazione della Guida per un uso consapevole e responsabile della risorsa acqua, con Cristina Bevilacqua (Assessore alla Partecipazione- Comune di Firenze), Amos Cecchi (presidente Publiacqua), Sonia Cantoni (Arpat), Paolo Coggiola (Assessore alle risorse idriche- Comune di Firenze), Giuseppe D'Eugenio (presidente Quartiere 4).

INFO: Sportello EcoEquo
via dell'Agnolo 1/c, tel. 055587706
sportelloecoequo@comune.fi.it

eventi



X FESTIVAL
 GIAPPONESE

Limonaia di Villa Strozzi,
 via Pisana, 77
14-16 novembre
 La decima edizione
 del **Festival Giapponese**,
 organizzata come sempre
 dall'ass.ne Lailac, torna alla
 Limonaia di Villa Strozzi con un
 ricchissimo programma dove
 tradizione e innovazione si
 intrecciano indissolubilmente,
 attraverso una varietà di eventi e
 di spazi espositivi.
**INFO: LAILAC, Associazione
 Culturale Giapponese, c/o Rafor
 via G. Starnina, 68
 tel. 055702870 - info@lailac.it
 www.lailac.it**

musica



MAGGIO
 MUSICALE:
 A TUTTO BRAHMS

Al Teatro del Maggio Musicale
 è in pieno svolgimento la
**stagione concertistica
 autunno-inverno 2008-2009**
 che in questo periodo
 è imperniata sull'opera
 di Johannes Brahms.
13-14 novembre
Piccolo Teatro
Concerto del Coro del Maggio
diretto da Piero Monti, arie di
 Rossini, Schubert e Brahms;
25 novembre
Concerto diretto da Zubin
Mehta, Rudolf Buchbinder
 (pianoforte),
 musiche di Brahms;
28 novembre
Concerto diretto da Zubin
Mehta, Pinchas Zukerman
 (violino), musiche di Brahms;
2 dicembre
Concerto diretto da Zubin
Mehta, Yefim Bronfman
 (pianoforte),
 musiche di Brahms;
4 dicembre
Concerto diretto da Zubin
Mehta, Julian Rachlin (violino),
 Misha Maisky (violoncello),
 musiche di Brahms
**INFO: Teatro del Maggio
 Musicale Fiorentino, 055.27791.
 www.maggiofiorentino.com**

AMICI
 DELLA MUSICA

IL RITORNO DI YO-YO MA
15 novembre, ore 16
 Mario Brunello (violoncello),
 Roberto Loreggian
 (clavicembalo, organo),
 Francesco Galligioni
 (violoncello), Ivano Zanenghi
 (arciliuto, tiorba), Evangelino
 Mascardi (liuto-tiorba-chitarra
 barocca), musiche di Bach
 e Vivaldi;
16 novembre, ore 21
 Mario Brunello (violoncello),
 Roberto Loreggian
 (clavicembalo, organo),
 Francesco Galligioni
 (violoncello), Ivano Zanenghi
 (arciliuto, tiorba), Evangelino
 Mascardi (liuto-tiorba-chitarra
 barocca),
 musiche di Bach e Vivaldi;
22 novembre, ore 16
 Matthias Goerne (baritono),
 Alexander Schmalcz

(pianoforte),
 lieder di Schubert;
23 novembre, ore 21
 Christian Gerhaher (baritono),
 Gerold Huber (pianoforte),
 musiche di Schumann;
24 novembre, ore 21
 Mark Padmore (tenore), Robert
 Vignoles (pianoforte), musiche
 di Purcell e Britten;
29 novembre, ore 16
 Robert Holl (basso-baritono),
 Andras Schiff (pianoforte),
 musiche di Schubert;
30 novembre, ore 21
 Robert Holl (basso-baritono),
 Andras Schiff (pianoforte),
 musiche di Sostakovic e
 Mussorgsky;
6 dicembre, ore 16
 Julian Rachlin (violino), Maxim
 Rysanov (viola), Misha Maisky
 (violoncello), musiche di Bach;
7 dicembre, ore 21
 Hesperion XXI, musiche di
 Marais, Sainte-Colombe,
 Couperin,
8 dicembre, ore 21
 Yo-Yo Ma (violoncello), Katherine
 Stott (pianoforte), musiche di
 Schubert, Sostakovic, Gismonti/
 Carneiro, Franck
**INFO: Amici della Musica (Teatro
 della Pergola) tel. 055607440
 info@amicimusica.fi.it
 www.amicimusica.fi.it**

CONVERSAZIONI
 MUSICALI

Sala del Consiglio
 "Tosca Bucarelli", Villa Vogel, via
 delle Torri, 23
Ingresso gratuito
 Si rinnova l'appuntamento con
 le **conversazioni musicali**,
 curate dagli Amici del Teatro del
 Maggio Musicale Fiorentino.
 Nel corso della manifestazione
 è possibile acquistare biglietti a
 prezzo ridotto per le opere che
 verranno presentate.
13 novembre, ore 16,30
Sigfried di Richard Wagner
11 dicembre, ore 16,30
Elisir d'Amore
 di Gaetano Donizetti
22 gennaio, ore 16,30
Lucia di Lammermoor
 di Gaetano Donizetti
5 febbraio, ore 16,30
Pagliacci
 di Ruggero Leoncavallo
**INFO: Ufficio Cultura Q.4
 via delle Torri 23
 tel. 0552767113-14-35**

teatro



TEATRO
 DELLA PERGOLA

Stagione 2007-2008
11-16 novembre
Sinfonia d'Autunno,
 di Ingmar Bergman,
 con Rossella Falk e Maddalena
 Crippa
18-23 novembre
Il Vangelo secondo Pilato,
 di Eric-Emmanuel Schmitt, con
 Glauco Mauri
25-30 novembre
Lascio alle mie donne,
 di Diego Fabbri, con Lello Arena
 e Angiola Baggi
2-7 dicembre
La Rigenerazione,
 di Italo Svevo, con Gianrico
 Tedeschi, regia di Antonio
 Calenda
9-14 dicembre
Platonov di Anton Cechov,
 con Alessandro Haber
**INFO: 055.22641,
 pubblico@pergola.firenze.it,
 www.pergola.firenze.it**

TEATRO VERDI

via Ghibellina, 91r
18-23 novembre
Robin Hood Musical di Beppe
 Dati, con Manuel Frattini;
27-30 novembre (Saschall)
Lunatico certificato & Maestro
dell'impossibile, con Tomas
 Kubinek;
4-7 dicembre
Hair, regia di Giampiero Solari;
11-14 dicembre
Il letto ovale, di Ray Cooney
 e John Chapman,
 con Maurizio Micheli
**INFO: 055.212320
 www.teatroverdifirenze.it
 stagioneteatrale@teatroverdifirenze.it**

TEATRO PUCCINI

via delle Cascine, 41
11-13 novembre
Capodiavolo di e con
 Alessandro Benvenuti;
20 novembre
Hanno detto testo per
 teatro-musica di Marco Vichi;
21-22 novembre
Sarà una bella società di Shel
 Shapiro e Edmondo Berselli;
25 novembre-14 dicembre
Sillabari, di e con Paolo Poli
 (da Goffredo Parise)
**INFO: tel. 055362007
 www.teatropuccini.it**

TEATRO DI RIFREDI

via V. Emanuele, 303
15-16 novembre
La cameriera di Puccini testo e
 regia di Nicola Zavagli, con Beatrice
 Visibelli e Giovanni Esposito
19-22 novembre
Meglio lasciar perdere
 con Andrea Muzzi
25-30 novembre
Pinocchio,
 con Giandomenico Cupaiuolo
3-4 dicembre
Sulle tracce di Diaghilev
 coreografie di Eugenio Scigliano
 e Arianna Benedetti
5-6 dicembre
Under my skin di Massimo
 Bavastro, con Francesco Stella
**INFO: www.toscanateatro.it
 staff@toscanateatro.it
 tel. 0554220361-2**

TEATRO LE LAUDI

via Leonardo da Vinci 2r
15-16 novembre
La locanda di Don Juan
 di Marco Paoli
22-23 novembre
Enoch Arden
 di Alfred Lord Tennyson
29-30 novembre
La morte e la fanciulla
 di Ariel Dorfman
6-8 dicembre
Risotti e risate all'Aldo Fabrizi
**INFO: tel. 055.572831,
 info@teatrolelaudi.it
 www.teatrolelaudi.it**



I MOVIMENTI,
 IERI E OGGI

17 novembre
Circolo Arci Via Maccari
"Strada facendo..."
I movimenti, ieri e oggi"
 a cura del Consiglio di Quartiere
 4 e dell'Archivio Movimenti di
 Quartiere;
ore 20, Aperitivo-cena;
ore 21, Apertura dei lavori.
Interventi vari
 Nel corso della serata proiezione
 del video "CGIL SCUOLA. Nascita
 di un sindacato", dai filmati di
 Luciano Gori sulle lotte per la
 scuola negli anni '70.
**Il costo dell'aperitivo cena
 è di 15 euro. Prenotazioni presso
 morenobiagioni@comune.fi.it
 francoquercioli@interfree.it**

FESTA
 DELLE CASTAGNE

Casa del Popolo
 di San Bartolo a Cintoia
**domenica 16 novembre,
 ore 12,30**
 la **Festa delle Castagne**, con
 un pranzo ai sapori d'autunno.
*Il menù comprende penne al
 sugo di cinghiale, tagliatelle
 con farina di castagne al sugo
 d'anatra, cinghiale in umido
 alla toscana, tacchino ripieno,
 fagioli bianchi, castagnaccio e
 crespelle di farina di castagne
 con ricotta.*
Prezzo: 17 euro
 Nel pomeriggio **ballotte,
 bruciate e vin brulé** per tutti
**Prenotazioni presso la Casa
 del Popolo, tel. 0557331074,
 cell. 3396884478**

SERATE
 IN VIA MACCARI

**Circolo Arci Isolotto,
 via Maccari, 104**
14 novembre
Cena di autofinanziamento
 del circolo con la musica della
big band di Scandicci. Menu:
ribollita, involtini di verza, dolce,
 prenotazione obbligatoria
 entro il 13
21 novembre
Dolce-mente la cioccolateria
 con prodotti equosolidali
 e dolci fatti in casa; *proiezione*
 del film **"Border Town"** (2007)
 di Gregory Nava con Jennifer
 Lopez e Antonio Banderas
24 novembre
Incontro con Marisela Ortiz
 (Presidente dell'associazione
 vittime di Ciudad Juarez) sul
 femminicidio in corso nella
 cittadina messicana al confine
 con gli USA;
5 dicembre
Cena di autofinanziamento
 del circolo con musica dal
 vivo. *Menu: spaghetti allo
 scoglio, polpettine di pesce e
 acciughe fritte, insalata e gelato,*
 prenotazioni entro il 4 dicembre;
13 e 14 dicembre
**Grand Bazar dell'usato
 e del nuovo** a sostegno
 delle donne afgane.
055780070 - circoloisolotto@libero.it

CORO CERCA
 RINFORZI

Il Coro **"La Perla"** attivo da circa
 18 anni nell'ambito di un'attività
 di solidarietà a favore di anziani
 e disabili, cercano persone che
 vogliano intraprendere questa
 strada insieme a loro. Cantano
 nelle case di riposo, negli
 ospedali, nei centri diurni
 e nei circoli ricreativi.
**INFO telefona il mercoledì, ore
 15.30-18, al numero 055715871**

incontri



ALL'ODEON
 LA STORIA
 DI FIRENZE

**Cinema Odeon, piazza Strozzi,
 domenica mattina, ore 11**
**"Lezioni di storia. Gli anni di
 Firenze"** ideata dagli editori
 Laterza che l'hanno già proposta
 a Roma con grande successo.
 Grandi storici per raccontare
 battaglie, congiure, utopie,
 che hanno attraversato e
 caratterizzato la storia di Firenze.
16 novembre, ore 11
 Franco Cardini
1478. La congiura dei Pazzi
7 dicembre, ore 11
 Adriano Prosperi
**1498. Savonarola dal falò
 delle vanità al rogo**
21 dicembre, ore 11
 Maurizio Viroli **1513.**
Machiavelli, il carcere, il Principe
11 gennaio, ore 11
 Paolo Rossi **1632. Galileo
 e la scoperta della luna**
25 gennaio, ore 11
 Giuseppe Ricuperati
**1786. La Riforma criminale
 di Pietro Leopoldo**
8 febbraio, ore 11
 Raffaele Romanelli
1864. L'Italia a Firenze
22 febbraio, ore 11
 Emilio Gentile **1908.**
**Firenze capitale
 delle avanguardie**
8 marzo, ore 11
 Alberto Melloni **1958.**
**Don Milani nella Firenze
 di La Pira**
ingresso libero

DOMENICHE
 MATEMATICHE

Il Giardino di Archimede
 via S. Bartolo a Cintoia, 19a
7 dicembre
Origami di Natale,
ore 15.30, laboratorio
 di piegatura della carta
ore 17.00 visita guidata
Informazioni e prenotazioni
**tel. 0557879594,
 archimede@math.unifi.it**

BIMBI
 E ALIMENTAZIONE

**Asilo Nido Tassobarbasso,
 via Canova 204**
 Il Servizio Asili Nido del Comune
 di Firenze propone **incontri
 tematici con i bambini
 e le famiglie** del territorio
22 novembre, ore 10
Cibo e natura
**INFO: tel. 0552625777 o consultare
 il sito www.comune.fi.it/asilindo**

35.000 COPIE
 IN DISTRIBUZIONE GRATUITA
IN-FORMA
 QUARTIERE
 firenze
 MENSILE DI INFORMAZIONE E ATTUALITÀ - ANNO XV - 2008
 Suppl. nr. 2 al nr. 10/2008 di "IN-FORMA Firenze"
 Reg. Trib. di Firenze: nr. 5270 del 24/4/03
 Direzione: redazione
 Amministrazione: pubblicità
 EDIMEDIA S.r.l. Via Volturmo 10/12 a
 50019 Sesto F.no (FI)
 tel. 055340811 - fax 055340814 - informaq4@edimedia-fi.it
 Direttore responsabile: Carla Francone
 Segretaria di redazione: Cristina Tondini
 Impaginazione: Cristiana Innocenti
 Hanno collaborato: Dania Bellesi, Alberto Fiorini,
 Impianti e stampa: Nuova Cesat tel. 055300150
 Chiusura in redazione: 6 novembre 2008
 Inizio distribuzione: martedì 11 novembre 2008
 Tiratura: 35000 copie
 Distribuzione a cura di: Cst Lastra a Signa (FI) tel. 0558728307